



Delibera n. 17919

Modifiche al regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti, adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni

LA COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETA' E LA BORSA

VISTA la legge 7 giugno 1974, n. 216 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni;

VISTA la direttiva 2004/109/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 dicembre 2004 sull'armonizzazione degli obblighi di trasparenza riguardanti le informazioni sugli emittenti i cui valori mobiliari sono ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato e che modifica la direttiva 2001/34/CE;

VISTO il decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 195, recante “Attuazione della direttiva 2004/109/CE sull'armonizzazione degli obblighi di trasparenza riguardanti le informazioni sugli emittenti i cui valori mobiliari sono ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato e che modifica la direttiva 2001/34/CE” e, in particolare, l'articolo 1, comma 7, che ha modificato, tra l'altro, l'articolo 120 del menzionato decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

VISTO, in particolare, il comma 4 del suddetto articolo 120 che alla lettera *d-ter*) demanda alla Consob il compito di disciplinare, tenuto conto delle caratteristiche degli investitori, “i casi in cui la detenzione di strumenti finanziari derivati determina obblighi di comunicazione”;

VISTA la delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 con la quale è stato adottato il regolamento concernente la disciplina degli emittenti in attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come modificato con delibere n. 12475 del 6 aprile 2000, n. 13086 del 18 aprile 2001, n. 13106 del 3 maggio 2001, n. 13130 del 22 maggio 2001, n. 13605 del 5 giugno 2002, n. 13616 del 12 giugno 2002, n. 13924 del 4 febbraio 2003, n. 14002 del 27 marzo 2003, n. 14372 del 23 dicembre 2003, n. 14692 dell'11 agosto 2004, n. 14743 del 13 ottobre 2004, n. 14990 del 14 aprile 2005, n. 15232 del 29 novembre 2005, n. 15510 del 21 luglio 2006, n. 15520 del 27 luglio 2006, n. 15586 del 12 ottobre 2006, n. 15915 del 3 maggio 2007, n. 15960 del 30 maggio 2007, n. 16515 del 18 giugno 2008, n. 16709 del 27 novembre 2008, n. 16840 del 19 marzo 2009, n. 16850 del 1° aprile 2009, n. 16893 del 14 maggio 2009, n. 17002 del 17 agosto 2009, n. 17221 del 12 marzo 2010, n. 17326 del 13 maggio 2010, n. 17389 del 23 giugno 2010, n. 17592 del 14 dicembre 2010, n. 17679 del 1° marzo 2011, n. 17730 del 31 marzo 2011 e n. 17731 del 5 aprile 2011;

VISTA, in particolare, la delibera n. 16850 del 1° aprile 2009 con la quale sono state approvate, tra le altre, le modifiche al suddetto regolamento in tema di disciplina della trasparenza degli assetti proprietari, in attuazione del richiamato decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 195;

CONSIDERATO che l'ambito di applicazione della vigente disciplina regolamentare relativa alla trasparenza della detenzione di strumenti derivati è limitato agli strumenti finanziari derivati che prevedono la consegna materiale dei titoli sottostanti;

RITENUTA la necessità di introdurre nel regolamento concernente la disciplina degli emittenti nuovi obblighi di trasparenza sulle posizioni in strumenti finanziari derivati con regolamento in contanti, al fine di disporre di una più completa rappresentazione delle partecipazioni potenziali detenute nel capitale sociale degli emittenti quotati;

CONSIDERATO che l'articolo 3 della direttiva 2004/109/CE consente agli Stati membri di imporre requisiti più stringenti in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni;

RITENUTO che la disciplina contenuta nel citato decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, in materia di trasparenza degli assetti proprietari consente di imporre un ulteriore obbligo di comunicazione relativamente alla detenzione di strumenti finanziari derivati;

RITENUTO opportuno eliminare gli obblighi di comunicazione delle partecipazioni potenziali in vendita e la soglia iniziale del due per cento per le partecipazioni potenziali in acquisto al fine di limitare l'incremento dei costi derivante dai nuovi obblighi di trasparenza;

RITENUTA, altresì, la necessità di modificare l'articolo 44-ter, comma 2, lettera d), del regolamento concernente la disciplina degli emittenti, al fine di allineare la disciplina delle offerte pubbliche di acquisto alla nuova disciplina della trasparenza delle posizioni lunghe in strumenti finanziari derivati, relativamente all'ambito soggettivo di applicabilità della esenzione prevista per gli intermediari a fini di copertura delle posizioni di un cliente;

CONSIDERATO che, alla luce della suddetta delega legislativa e dell'evoluzione del quadro normativo a livello internazionale, la Consob ha pubblicato in data 8 ottobre 2009 un *Position Paper* in tema di trasparenza proprietaria sulle posizioni in con regolamento in contanti, aventi come sottostante azioni quotate, al fine di acquisire dal mercato opinioni e dati in merito alle possibili ipotesi di lavoro ivi proposte;

CONSIDERATE altresì le osservazioni formulate dai soggetti e dagli organismi in risposta al documento di consultazione pubblicato in data 6 maggio 2011 ai fini della predisposizione della presente normativa;

D E L I B E R A:

Art. 1

Il regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti, approvato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successivamente modificato con delibere n. 12475 del 6 aprile 2000, n. 13086 del 18 aprile n. 13106 del 3 maggio 2001, n. 13130 del 22 maggio 2001, n. 13605 del 5 giugno n. 13616 del 12 giugno 2002, n. 13924 del 4 febbraio 2003, n. 14002 del 27 marzo n. 14372 del 23 dicembre 2003, n. 14692 dell'11 agosto 2004, n. 14743 del 13 ottobre 2004, n. 14990 del 14 aprile 2005, n. 15232 del 29 novembre 2005, n. 15510 del 21 luglio 2006, n. 15520 del 27 luglio 2006, n. 15586 del 12 ottobre 2006, n. 15915 del 3 maggio 2007, n. 15960 del 30 maggio 2007, n. 16515 del 18 giugno 2008, n. 16709 del 27 novembre 2008, n. 16840 del 19 marzo 2009, n. 16850 del 1° aprile 2009, n. 16893 del 14 maggio 2009, n. 17002 del 17 agosto 2009, n. 17221 del 12 marzo 2010, n. 17326 del 13 maggio 2010, n. 17389 del 23 giugno 2010, n. 17592 del 14 dicembre 2010, n. 17679 del 1° marzo 2011, n. 17730 del 31 marzo 2011 e n. 17731 del 5 aprile 2011, è modificato come segue:

1. Nella Parte II, Titolo II, Capo II, all'articolo 44-*ter*, comma 2, la lettera *d*) è sostituita dalla seguente:

- “*d*) il superamento della soglia sia determinato da strumenti finanziari derivati detenuti, a fini di copertura delle posizioni di un cliente, da un soggetto abilitato come definito dall'articolo 1, comma 1, lettera *r*), del Testo unico, da un'impresa di investimento comunitaria operante in libera prestazione di servizi ovvero da un'entità equivalente autorizzata da un'Autorità di vigilanza di uno Stato extracomunitario con cui la Consob abbia accordi di cooperazione.”;

2. Nella Parte III, Titolo III, Capo I, all'articolo 116-*terdecies* sono apportate le seguenti modificazioni:

- al comma 1, la lettera *d*) è sostituita dalla seguente:

“*d*) “partecipazioni potenziali”: le azioni che costituiscono il sottostante di strumenti finanziari derivati elencati dall'articolo 1, comma 3, del Testo unico, nonché di ogni altro strumento finanziario o contratto, che, in virtù di un accordo giuridicamente vincolante, attribuiscono al titolare, su iniziativa esclusiva dello stesso, il diritto incondizionato di acquistare, tramite consegna fisica, le azioni sottostanti, ovvero la discrezionalità di acquistare, tramite consegna fisica, le azioni sottostanti;

dI) “altre posizioni lunghe”: le azioni che costituiscono il sottostante di strumenti finanziari derivati elencati dall'articolo 1, comma 3, del Testo unico, nonché di ogni altro strumento finanziario o contratto diversi da quelli rilevanti per le partecipazioni potenziali, in grado di determinare l'assunzione di un interesse economico positivamente correlato all'andamento del sottostante, ivi incluso il caso della controparte del titolare di una posizione corta;

d2) “posizione corta”: una posizione finanziaria in cui il contraente ha un interesse economico negativamente correlato all’andamento del sottostante;

d3) “posizione lunga complessiva”: la posizione aggregata detenuta in azioni, partecipazioni potenziali e altre posizioni lunghe;”.

3. Nella Parte III, Titolo II, Capo I, Sezione I, sono apportate le seguenti modificazioni:

- l’articolo 119 è sostituito dal seguente:

“Art. 119

(Criteri di calcolo per le partecipazioni potenziali e la posizione lunga complessiva)

1. Coloro che, direttamente o per il tramite di interposte persone, fiduciari o società controllate, detengono partecipazioni potenziali, comunicano alla società partecipata e alla Consob:

a) il raggiungimento o il superamento delle soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 50% e 75%;

b) la riduzione della partecipazione potenziale al di sotto delle soglie indicate alla lettera a).

2. Coloro che, direttamente o per il tramite di interposte persone, fiduciari o società controllate, detengono una posizione lunga complessiva comunicano alla società partecipata e alla Consob:

a) il superamento delle soglie del 10%, 20%, 30% e 50%;

b) la riduzione al di sotto delle soglie indicate alla lettera a).

3. Si applica quanto previsto dagli articoli 117, comma 2, e 118, commi 6, 7 e 8.

4. Ai fini del calcolo delle partecipazioni potenziali e della posizione lunga complessiva, non è ammessa la compensazione con le posizioni corte aventi come sottostante le medesime azioni.

5. Le azioni che possono essere acquistate tramite l’esercizio di diritti di conversione o di *warrant* sono computate ai fini del comma 1 solo se l’acquisizione può avvenire entro sessanta giorni.

6. Ai fini degli obblighi di comunicazione di cui al comma 1, non rilevano le partecipazioni detenute ai sensi dell’articolo 117.

6-bis. Ai fini del calcolo delle partecipazioni potenziali e della posizione lunga complessiva, nel caso in cui il numero di azioni sottostanti è variabile si fa riferimento al quantitativo massimo previsto dallo strumento finanziario.

6-ter. Ai fini del calcolo degli obblighi di comunicazione di cui al comma 2, le altre posizioni lunghe rilevano solo se superiori alla soglia del 2%.

6-quater. Gli obblighi previsti dal comma 2 non si applicano ove il superamento o la riduzione al di sotto delle soglie ivi previste è oggetto di comunicazione ai sensi degli articoli 117 o 119, comma 1, e non si detengono altre posizioni lunghe.

7. Le disposizioni di cui ai precedenti commi si applicano anche alle società di gestione e ai soggetti abilitati.”;

- all'articolo 119-bis sono apportate le seguenti modificazioni:
 - al comma 3, alla lettera c), le parole “nell’Allegato 4E” sono sostituite dalle seguenti: “nell’Allegato 4C”;
 - dopo il comma 8 è aggiunto il seguente comma:

“8-bis. Ai fini degli obblighi di comunicazione della posizione lunga complessiva, non si computano:

a) le altre posizioni lunghe detenute, a fini di copertura delle posizioni di un cliente, da un soggetto abilitato come definito dall'articolo 1, comma 1, lettera r), del Testo unico, da un'impresa di investimento comunitaria operante in libera prestazione di servizi ovvero da un'entità equivalente autorizzata da un'Autorità di vigilanza di uno Stato extracomunitario con cui la Consob abbia accordi di cooperazione;

b) le altre posizioni lunghe acquisite o cedute da un *market maker* che agisce in quanto tale anche al di fuori dei mercati regolamentati e dei sistemi multilaterali di negoziazione, purché:

1) tale soggetto:

- rientri tra quelli indicati alla lettera a);
- non intervenga nella gestione dell'emittente azioni quotate né eserciti alcuna influenza su detto emittente al fine dell'acquisizione di tali posizioni o del sostegno del prezzo delle stesse;
- sia in grado di identificare le posizioni lunghe detenute ai fini della attività di *market making*, mediante modalità che possano essere oggetto di verifica da parte della Consob, ovvero mediante la detenzione delle stesse in un apposito conto separato;

2) la posizione lunga complessiva non superi la soglia del 30%;

c) strumenti finanziari connessi a indici finanziari o ad altri strumenti finanziari ad essi assimilabili, a condizione che le azioni dell'emittente ricomprese nell'indice o sottostanti agli strumenti finanziari ivi ricompresi:

- 1) non rappresentino più del 1% del totale delle azioni emesse; e
- 2) il loro peso nell'indice non sia superiore al 20% del valore complessivo dei titoli ricompresi nell'indice medesimo.”;

- all'articolo 119-ter sono apportate le seguenti modificazioni:
 - al comma 1, dopo le parole “Il soggetto controllante una o più società di gestione non è tenuto ad aggregare le proprie partecipazioni, anche potenziali,” sono aggiunte le seguenti: “o una posizione lunga complessiva,”;
 - al comma 2:
 - dopo le parole “Il soggetto controllante uno o più soggetti abilitati non è tenuto ad aggregare le proprie partecipazioni, anche potenziali,” sono aggiunte le seguenti: “o una posizione lunga complessiva,”;
 - dopo le parole “con le partecipazioni gestite, anche potenziali” sono aggiunte le seguenti: “o una posizione lunga complessiva,”;
 - al comma 3:
 - dopo le parole: “Il soggetto controllante è tenuto ad aggregare le proprie partecipazioni, anche potenziali” sono aggiunte le seguenti: “o una posizione lunga complessiva,”;
 - dopo le parole: “con le partecipazioni gestite, anche potenziali” sono aggiunte le seguenti: “o una posizione lunga complessiva,”;
- all'articolo 121, al comma 1, dopo le parole “La comunicazione delle partecipazioni, anche potenziali,” sono aggiunte le seguenti: “e della posizione lunga complessiva”.

4. Nella Parte, Titolo III, Capo II, Sezione I, agli articoli 127 e 128 sono apportate le seguenti modificazioni:

- all'articolo 127, al comma 3, dopo le parole “su strumenti informatici” le parole “, unitamente al modello previsto dall'Allegato 4C, redatto secondo le istruzioni contenute nell'Allegato 4D” sono soppresse;
- all'articolo 128, al comma 2, il periodo “Ove necessario, il supporto è integrato con il modello previsto dalla Allegato 4C contenente l'indicazione dei dati aggiornati e redatto secondo le istruzioni contenute nell'Allegato 4D” è soppresso.

5. L'Allegato 4 recante i modelli per la comunicazione delle partecipazioni rilevanti e dei patti parasociali e le relative istruzioni per la compilazione è sostituito con un nuovo Allegato 4 (Allegato n. 1 alla presente delibera).

Art. 2

1. La presente delibera è pubblicata nel Bollettino della Consob e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Essa entra in vigore il trentesimo giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

2. E' previsto il seguente regime transitorio:

- fermo restando quanto disposto dall'articolo 119, comma 6-*quater*, chiunque detenga, alla data di entrata in vigore della presente delibera, una posizione lunga complessiva rilevante ai sensi dell'articolo 119, comma 2, è tenuto ad adempiere agli obblighi di comunicazione ivi previsti entro cinque giorni di negoziazione dalla predetta data;
- il Modello 120A e le istruzioni relative alla compilazione dello stesso, contenuti nell'Allegato 4 sostituito dalla presente delibera, sono utilizzati a far data dal 1° dicembre 2011.

Roma, 9 settembre 2011

IL PRESIDENTE
Giuseppe Vegas

Allegati: 1

ALLEGATO 4 ASSETTI PROPRIETARI

Allegato 4A - Modelli di comunicazione

Modello 120A - Notifica delle partecipazioni rilevanti *ex* articolo 120 del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998

Modello 120B - Notifica delle partecipazioni potenziali e della posizione lunga complessiva *ex* articolo 119 del regolamento n. 11971/99

Modello 120C - Notifica degli strumenti finanziari *ex* articolo 120 del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998

Allegato 4B - Istruzioni per l'assolvimento degli obblighi informativi ai sensi dell'articolo 120 del decreto legislativo n. 58/98

A) - Le partecipazioni in società quotate

Parte I - Ambito e modalità di applicazione

Parte II - Il Modello 120 A

Parte III - Il Modello 120 B

Parte IV - Il Modello 120 C

Parte V - Istruzioni per l'assolvimento degli obblighi *ex* articolo 120 del regolamento n. 11971/99

B) - Le partecipazioni di società quotate in non quotate

Parte I - Ambito e modalità di applicazione

Parte II - Il Modello 120 A per la dichiarazione delle partecipazioni delle società quotate in non quotate - Criteri generali di compilazione

Appendice - **Tracciato record per le dichiarazioni in formato elettronico**

Allegato 4 C - Modello TR-2 - Notifica da parte dei *market maker* ai sensi dell'articolo 119-*bis*, comma 3, lettera *c*) del regolamento n. 11971/99

ALLEGATO 4
ASSETTI PROPRIETARI¹

¹ Allegato così sostituito con delibera n. 17919 del 9.9.2011.

ALLEGATO 4A
Modelli di comunicazione

MODELLO 120 A - NOTIFICA DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI
(ARTICOLO 120 D. LGS. N. 58/98)

SEZIONE 1: DICHIARAZIONE

QUADRO 1.1					
TIPO DICHIARAZIONE					
Partecipazioni in società quotate		Partecipazioni in società non quotate			
QUADRO 1.2					
DICHIARANTE OVVERO SOGGETTO POSTO AL VERTICE DELLA CATENA PARTECIPATIVA					
Persona fisica cognome nome sesso luogo di nascita data di nascita codice fiscale numero iscrizione CCIAA sigla provincia iscrizione CCIAA			Persona giuridica ragione sociale eventuale sigla sociale forma giuridica data di costituzione codice fiscale numero iscrizione CCIAA sigla provincia iscrizione CCIAA		
comune sede legale	Via	cap	provincia	stato	Tel. Fax:

Data dell'operazione GG/MM/AAAA

Data della dichiarazione GG/MM/AAAA

Firma del dichiarante ovvero del legale rappresentante

N. fogli complessivi ..

Riferimenti da contattare per eventuali comunicazioni (nominativo, n. telefono, e-mail): _____

Eventuali osservazioni : _____

QUADRO 1.3 SOCIETA' OGGETTO DI DICHIARAZIONE									
ragione sociale eventuale sigla sociale forma giuridica data di costituzione codice fiscale numero iscrizione CCIAA sigla provincia iscrizione CCIAA									
AZIONI (O QUOTE) CHE CONFERISCONO DIRITTO DI VOTO POSSEDUTE DIRETTAMENTE E INDIRETTAMENTE DAL DICHIARANTE									
Numero totale azioni possedute (A) (A=B+C+D)		% sul totale del capitale sociale con diritto di voto		Numero totale azioni per le quali il dichiarante ha facoltà di esercitare il diritto di voto		% sul totale del capitale sociale con diritto di voto			
Numero azioni ordinarie possedute (B)		% sul totale delle azioni ordinarie		Numero azioni ordinarie per le quali il dichiarante ha facoltà di esercitare il diritto di voto		% sul totale delle azioni ordinarie			
Numero azioni privilegiate possedute (C)		% sul totale delle azioni privilegiate		Numero azioni privilegiate per le quali il dichiarante ha facoltà di esercitare il diritto di voto		% sul totale delle azioni privilegiate			
Numero azioni di altra categoria possedute (D)		% sul totale delle azioni di altra categoria		Numero azioni di altra categoria per le quali il dichiarante ha facoltà di esercitare il diritto di voto		% sul totale delle azioni di altra categoria			
valore di ogni singola azione/quota		Valuta		causale dichiarazione		codice operazione		Soglia interessata	
CODICE ISIN	Strumento tipo (B) _____ Strumento tipo (C) _____ Strumento tipo (D) _____		Situazione precedente comunicata ai sensi dell'art. 120, in % sul totale del capitale sociale con diritto di voto				Situazione precedente comunicata ai sensi dell'art. 120, in % sul totale del capitale sociale con diritto di voto (con facoltà di esercitare il diritto di voto)		

Foglio n. ____
TAVOLA N.

SEZIONE 2: TAVOLE DELLE PARTECIPAZIONI E DELLE RELAZIONI DI CONTROLLO

QUADRO 2.1: PARTECIPANTE											
Persona fisica cognome nome sesso luogo di nascita data di nascita codice fiscale numero iscrizione CCIAA sigla provincia iscrizione CCIAA					Persona giuridica ragione sociale eventuale sigla sociale forma giuridica data di costituzione codice fiscale numero iscrizione CCIAA sigla provincia iscrizione CCIAA						
Comune sede legale		Via		Cap		Sigla provincia		Stato		Telefono	
QUADRO 2.2: PARTECIPATA											
ragione sociale eventuale sigla sociale forma giuridica data di costituzione codice fiscale numero iscrizione CCIAA sigla provincia iscrizione CCIAA											
Comune sede legale		Via		Cap		Sigla provincia		Stato		Telefono	
Rapporto di controllo con il soggetto dichiarante ovvero posto al vertice della catena partecipativa							A	B	C	D	
QUADRO 2.3: AZIONI O QUOTE POSSEDUTE											
AZIONI (O QUOTE) CHE CONFERISCONO DIRITTO DI VOTO					AZIONI (O QUOTE) PER LE QUALI NON VIENE ESERCITATO IL DIRITTO DI VOTO						
TITOLO DI POSSESSO			Azioni totali (A) (A=B+C+D)	Azioni ordinarie (B)	Azioni privilegiate (C)	Azioni altra categoria (D)	Azioni totali (A) (A=B+C+D)	Azioni ordinarie (B)	Azioni privilegiate (C)	Azioni di altra categoria (D)	
Proprietà											
Prestatore		Riportato									
Prestatario		Riportatore									
Intestazione c/terzi											
Gestione discrezionale del risparmio											
Gestione non discrezionale del risparmio											
Pegno											
Usufrutto											
Deposito											
Delega											
Trasferimento retribuito del diritto di voto											
<i>Totale azioni</i>											
<i>% sul capitale corrispondente</i>											

N. fogli Allegato A .. N. fogli Allegato B .. N. fogli Allegato C .. N.fogli Allegato D..

SEZIONE 3: ALLEGATI**Allegato A**

Foglio n. ___

Soggetti che esercitano il diritto di voto su azioni o quote possedute dal partecipante

QUADRO 3.1 SOGGETTO TITOLARE DEL DIRITTO DI VOTO						
Persona fisica cognome nome sesso luogo di nascita data di nascita codice fiscale numero iscrizione CCIAA sigla provincia iscrizione CCIAA			Persona giuridica ragione sociale eventuale sigla sociale forma giuridica data di costituzione codice fiscale numero iscrizione CCIAA sigla provincia iscrizione CCIAA			
Comune sede legale	Via	Cap	Sigla provincia	Stato	Telefono	
TITOLO DI POSSESSO		Azioni totali (A) (A=B+C+D)	Azioni ordinarie (B)	Azioni privilegiate (C)	Azioni di altra categoria (D)	
Prestatore	Riportato					
Prestatario	Riportatore					
Gestione discrezionale del risparmio						
Pegno						
Usufrutto						
Deposito						
Delega						
Trasferimento retribuito del diritto di voto						
<i>Totale azioni</i>						
<i>% sul capitale corrispondente</i>						

SEZIONE 4: OPERAZIONI DI FUSIONE E DICHIARAZIONE DI PERDITA DI CONTROLLO

Foglio n. __

QUADRO 4.1 OPERAZIONI DI FUSIONE SOCIETA' INCORPORANTE O RISULTANTE DALLA FUSIONE					
ragione sociale eventuale sigla sociale forma giuridica data di costituzione codice fiscale numero iscrizione CCIAA sigla provincia iscrizione CCIAA					
Comune sede legale	Via	Cap	Sigla provincia	Stato	Telefono

SOCIETA' INCORPORATA O FUSA					
ragione sociale eventuale sigla sociale forma giuridica data di costituzione codice fiscale numero iscrizione CCIAA sigla provincia iscrizione CCIAA					
Comune sede legale	Via	Cap	Sigla provincia	Stato	Telefono

SOCIETA' INCORPORATA O FUSA					
ragione sociale eventuale sigla sociale forma giuridica data di costituzione codice fiscale numero iscrizione CCIAA sigla provincia iscrizione CCIAA					
Comune sede legale	Via	Cap	Sigla provincia	Stato	Telefono

Foglio n. __

QUADRO 4.2 DICHIARAZIONE DI PERDITA DI CONTROLLO					
SOCIETA' DI CUI IL SOGGETTO DICHIARANTE PERDE IL CONTROLLO					
ragione sociale eventuale sigla sociale forma giuridica data di costituzione codice fiscale numero iscrizione CCIAA sigla provincia iscrizione CCIAA					
Comune sede legale	Via	Cap	Sigla provincia	Stato	Telefono

QUADRO 4.2 DICHIARAZIONE DI PERDITA DI CONTROLLO					
SOCIETA' DI CUI IL SOGGETTO DICHIARANTE PERDE IL CONTROLLO					
ragione sociale eventuale sigla sociale forma giuridica data di costituzione codice fiscale numero iscrizione CCIAA sigla provincia iscrizione CCIAA					
Comune sede legale	Via	Cap	Sigla provincia	Stato	Telefono

QUADRO 4.2 DICHIARAZIONE DI PERDITA DI CONTROLLO					
SOCIETA' DI CUI IL SOGGETTO DICHIARANTE PERDE IL CONTROLLO					
ragione sociale eventuale sigla sociale forma giuridica data di costituzione codice fiscale numero iscrizione CCIAA sigla provincia iscrizione CCIAA					
Comune sede legale	Via	Cap	Sigla provincia	Stato	Telefono

MODELLO 120 B

**NOTIFICA DELLE PARTECIPAZIONI POTENZIALI E DELLA POSIZIONE LUNGA COMPLESSIVA
(ARTICOLO 119 DEL REGOLAMENTO N. 11971/99)**

SEZIONE 1: DICHIARAZIONE

QUADRO 1.1 DICHIARANTE OVVERO SOGGETTO POSTO AL VERTICE DELLA CATENA PARTECIPATIVA				
Persona fisica Cognome		Persona giuridica Ragione sociale		
Nome		Eventuale sigla sociale		
Sesso		Forma giuridica		
Luogo di nascita		Data di costituzione		
Data di nascita		Codice fiscale		
Codice fiscale		Num.iscriz.CCIAA		
Num.iscriz.CCIAA		Sigla provincia iscrizione CCIAA		
Comune sede legale	Via	Cap	Sigla provincia	Stato
Riferimenti da contattare per eventuali comunicazioni: Nome e Cognome.....				
E.mail..... Telefono..... Fax				

DATA DELL'OPERAZIONE _____

DATA DELLA DICHIARAZIONE _____

N. FOGLI COMPLESSIVI

EVENTUALI OSSERVAZIONI

Firma del dichiarante ovvero del legale rappresentante

SEZIONE 2: SOGGETTI CHE DETENGONO LA PARTECIPAZIONE POTENZIALE E LA POSIZIONE LUNGA COMPLESSIVA

SEZIONE 2.1 - SOGGETTI CHE DETENGONO DIRETTAMENTE LA PARTECIPAZIONE POTENZIALE

Persona fisica Cognome Nome Sesso Luogo di nascita Data di nascita Codice fiscale Num.iscriz.CCIAA Sigla provincia iscrizione CCIAA				Persona giuridica Ragione sociale Eventuale sigla sociale Forma giuridica Data di costituzione Codice fiscale Num.iscriz.CCIAA Sigla provincia iscrizione CCIAA				
Comune sede legale		Via		Cap	Sigla provincia		Stato	
	AZIONI TOTALI (A) (A=B+C+D)		AZIONI ORDINARIE (B)		AZIONI PRIVILEGIATE (C)		AZIONI DI CATEGORIA SPECIALE (D)	
	Numero	In % capitale con diritto di voto	Numero	In % capitale ordinario	Numero	In % capitale privilegiato	Numero	In % capitale categoria speciale
Azioni che si possono acquistare per esercizio di facoltà contrattuali								
Azioni che si possono acquistare per conversione o esercizio di strumenti finanziari								
PARTECIPAZIONE POTENZIALE TOTALE								

Per esercizio facoltà contrattuali

Specificare la tipologia contrattuale e la data/periodo di esercizio o di regolamento _____

Per conversione strumenti finanziari

Specificare il tipo di strumento e il periodo di conversione _____

EVENTUALI SOGGETTI INTERPOSTI TRA IL DICHIARANTE OVVERO IL SOGGETTO POSTO AL VERTICE DELLA CATENA PARTECIPATIVA ED IL TITOLARE DIRETTO DELLA PARTECIPAZIONE POTENZIALE _____

SEZIONE 2.2 - SOGGETTI CHE DETENGONO DIRETTAMENTE LA POSIZIONE LUNGA COMPLESSIVA

Persona fisica Cognome Nome Sesso Luogo di nascita Data di nascita Codice fiscale Num.iscriz.CCIAASigla provincia iscrizione CCIAA.....				Persona giuridica Ragione sociale Eventuale sigla sociale Forma giuridica Data di costituzione Codice fiscale Num.iscriz.CCIAA Sigla provincia iscrizione CCIAA				
Comune sede legale		Via		Cap	Sigla provincia		Stato	
	AZIONI TOTALI (A) (A=B+C+D)		AZIONI ORDINARIE (B)		AZIONI PRIVILEGIATE (C)		AZIONI DI CATEGORIA SPECIALE (D)	
	Numero	In % capitale con diritto di voto	Numero	In % capitale ordinario	Numero	In % capitale privilegiato	Numero	In % capitale categoria speciale
(a) Partecipazione ex artt. 117 e 118 del Regolamento Emittenti								
(b) Partecipazione ex art. 119, comma 1, del Regolamento Emittenti								
(c) Altre posizioni lunghe ex art. 119, comma 2, del Regolamento Emittenti								
POSIZIONE LUNGA COMPLESSIVA (a+b+c)								

EVENTUALI SOGGETTI INTERPOSTI TRA IL DICHIARANTE OVVERO IL SOGGETTO POSTO AL VERTICE DELLA CATENA PARTECIPATIVA ED IL TITOLARE DIRETTO DELLA POSIZIONE LUNGA COMPLESSIVA

SEZIONE 3: PERDITA DI CONTROLLO

QUADRO 3.1				
DICHIARAZIONE DI PERDITA DI CONTROLLO				
SOCIETA' DI CUI IL SOGGETTO DICHIARANTE PERDE IL CONTROLLO				
Persona giuridica Ragione sociale Eventuale sigla sociale Forma giuridica Data di costituzione Codice fiscale Num.iscriz.CCIAA Sigla provincia iscrizione CCIAA				
Comune sede legale	Via	Cap	Sigla provincia	Stato
QUADRO 3.1				
DICHIARAZIONE DI PERDITA DI CONTROLLO				
SOCIETA' DI CUI IL SOGGETTO DICHIARANTE PERDE IL CONTROLLO				
Persona giuridica Ragione sociale Eventuale sigla sociale Forma giuridica Data di costituzione Codice fiscale Num.iscriz.CCIAA Sigla provincia iscrizione CCIAA				
Comune sede legale	Via	Cap	Sigla provincia	Stato

MODELLO 120 C

**NOTIFICA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI
EX ARTICOLO 120 D. LGS. N. 58 DEL 24 FEBBRAIO 1998**

SEZIONE 1: DICHIARAZIONE

QUADRO 1.1 TIPO DICHIARAZIONE			
Dichiarazione ai sensi dell'art. 122-bis, comma 1, lett. a) Regolamento n. 11971/99		Dichiarazione ai sensi dell'art. 122-bis, comma 1, lett. b) Regolamento n. 11971/99	

QUADRO 1.2 DICHIARANTE					
Se persona fisica cognome nome sesso luogo di nascita data di nascita codice fiscale numero iscrizione CCIAA sigla provincia iscrizione CCIAA			Se persona giuridica ragione sociale eventuale sigla sociale forma giuridica data di costituzione codice fiscale numero iscrizione CCIAA sigla provincia iscrizione CCIAA		
comune sede legale	Via	cap	sigla provincia	stato	telefono
Data dell'operazione GG/MM/AAAA					

Data della dichiarazione GG/MM/AAAA

Firma del dichiarante o del legale rappresentante

N. fogli complessivi ...

Eventuali osservazioni

QUADRO 1.3							
SOCIETA' OGGETTO DI DICHIARAZIONE							
ragione sociale eventuale sigla sociale forma giuridica data di costituzione codice fiscale numero iscrizione CCIAA sigla provincia iscrizione CCIAA							
comune sede legale		via		cap	sigla provincia	stato	telefono
STRUMENTI FINANZIARI POSSEDUTI DIRETTAMENTE E INDIRETTAMENTE DAL DICHIARANTE							
numero totale strumenti posseduti				in % sul totale degli strumenti della medesima categoria			
numero strumenti con diritto di voto posseduti				in % sul totale degli strumenti della medesima categoria			
valore nominale				causale dichiarazione		codice operazione	

SEZIONE 2: TAVOLE DELLE PARTECIPAZIONI E DELLE RELAZIONI DI CONTROLLO

QUADRO 2.1 PARTECIPANTE					
Se persona fisica cognome nome sesso luogo di nascita data di nascita codice fiscale numero iscrizione CCIAA sigla provincia iscrizione CCIAA			Se persona giuridica ragione sociale eventuale sigla sociale forma giuridica data di costituzione codice fiscale numero iscrizione CCIAA sigla provincia iscrizione CCIAA		
comune sede legale	via	Cap	sigla provincia	stato	telefono

QUADRO 2.2 PARTECIPATA						
ragione sociale eventuale sigla sociale forma giuridica data di costituzione codice fiscale numero iscrizione CCIAA sigla provincia iscrizione CCIAA						
comune sede legale	Via	Cap	sigla provincia	stato	telefono	
Rapporto di controllo con il soggetto dichiarante		A	B	C	D	E

QUADRO 2.3 STRUMENTI FINANZIARI POSSEDUTI				
TITOLO POSSESSO	TOTALE		DI CUI SENZA VOTO ¹	
	Numero Strumenti Finanziari Votanti		Numero Strumenti Finanziari Votanti	
Proprietà ²				
Prestatore o Riportato				
Prestatario o Riportatore				
Intestazione c/terzi ³				
Gestione discrezionale del risparmio				
Gestione non discrezionale del risparmio				
Pegno ⁴				
Usufrutto ⁴				
Deposito ⁴				
Delega				
Trasferimento retribuito del diritto di voto				
<i>Totale</i>				
In % sul totale strumenti finanziari della medesima categoria				

N. fogli Allegato A ...

N. fogli Allegato B ...

N. fogli Allegato C ...

N. fogli Allegato D ...

¹ Riempire Allegato A..

² Se le azioni sono possedute almeno in parte per il tramite di una società fiduciaria, riempire Allegato B.

³ Riempire Allegato C.

⁴ Riempire Allegato D.

SEZIONE 3: ALLEGATI

Allegato A

Soggetti che esercitano il diritto di voto sugli strumenti finanziari posseduti

QUADRO 3.1						
SOGGETTO TITOLARE DIRITTO DI VOTO						
Se persona fisica Cognome nome sesso luogo di nascita data di nascita codice fiscale numero iscrizione CCIAA sigla provincia iscrizione CCIAA			Se persona giuridica ragione sociale eventuale sigla sociale forma giuridica data di costituzione codice fiscale numero iscrizione CCIAA sigla provincia iscrizione CCIAA			
comune sede legale	Via	cap	sigla provincia	stato	telefono	
TITOLO IN BASE AL QUALE VIENE ESERCITATO IL DIRITTO DI VOTO			Numero Strumenti Votanti			
Pegno Usufrutto Prestatore o Riportato Prestatario o Riportatore Deposito Delega Trasferimento retribuito del diritto di voto <i>Totale</i> In % su totale strumenti della medesima categoria						
SOGGETTO TITOLARE DIRITTO DI VOTO						
Se persona fisica cognome nome sesso luogo di nascita data di nascita codice fiscale numero iscrizione CCIAA sigla provincia iscrizione CCIAA			Se persona giuridica ragione sociale eventuale sigla sociale forma giuridica data di costituzione codice fiscale numero iscrizione CCIAA sigla provincia iscrizione CCIAA			
comune sede legale	Via	cap	sigla provincia	stato	telefono	
TITOLO IN BASE AL QUALE VIENE ESERCITATO IL DIRITTO DI VOTO			Numero Strumenti Votanti			
Pegno Usufrutto Prestatore o Riportato Prestatario o Riportatore Deposito Delega Trasferimento retribuito del diritto di voto <i>Totale</i> In % su totale strumenti della medesima categoria						

Fiduciario o interposta persona titolare degli strumenti finanziari

QUADRO 3.2						
SOCIETA' FIDUCIARIA O INTERPOSTA PERSONA						
Se interposta persona			Se società fiduciaria			
cognome nome sesso luogo di nascita data di nascita codice fiscale numero iscrizione CCIAA sigla provincia iscrizione CCIAA			ragione sociale eventuale sigla sociale forma giuridica data di costituzione codice fiscale numero iscrizione CCIAA sigla provincia iscrizione CCIAA			
comune sede legale		via	cap	sigla provincia	Stato	telefono
	TOTALE		DI CUI SENZA VOTO			
	Numero Strumenti Votanti		Numero Strumenti Votanti			
<i>Totale</i> In % su totale strumenti della medesima categoria						

Effettivi proprietari degli strumenti finanziari posseduti da un fiduciario o da una interposta persona a titolo di "intestazione per conto terzi".

QUADRO 3.3						
Numero soggetti che hanno ceduto l'intestazione						
QUADRO 3.4						
SOGGETTO PROPRIETARIO DEGLI STRUMENTI INTESSTATI A FIDUCIARIA O A INTERPOSTA PERSONA						
Se persona fisica			Se persona giuridica			
Cognome nome sesso luogo di nascita data di nascita codice fiscale numero iscrizione CCIAA sigla provincia iscrizione CCIAA			ragione sociale eventuale sigla sociale forma giuridica data di costituzione codice fiscale numero iscrizione CCIAA sigla provincia iscrizione CCIAA			
comune sede legale		via	cap	sigla provincia	stato	telefono
	TOTALE		DI CUI SENZA VOTO			
	Numero Strumenti Votanti		Numero Strumenti Votanti			
<i>N. strumenti</i> In % su totale strumenti della medesima categoria						

Proprietari degli strumenti finanziari il cui diritto di voto è esercitato dal soggetto "Partecipante" della Tavola cui l'allegato si riferisce

QUADRO 3.5					
Numero soggetti proprietari					
QUADRO 3.6					
SOGGETTO PROPRIETARIO DEGLI STRUMENTI DEI QUALI E' PRIVATO DEL DIRITTO DI VOTO					
Se persona fisica cognome nome sesso luogo di nascita data di nascita codice fiscale numero iscrizione CCIAA sigla provincia iscrizione CCIAA			Se persona giuridica ragione sociale eventuale sigla sociale forma giuridica data di costituzione codice fiscale numero iscrizione CCIAA sigla provincia iscrizione CCIAA		
comune sede legale	Via	cap	sigla provincia	stato	telefono
			Numero Strumenti Votanti		
Totale <i>In %su totale strumenti della medesima categoria</i>					

SEZIONE 4: OPERAZIONI DI FUSIONE E DICHIARAZIONE DI PERDITA DEL CONTROLLO

QUADRO 4.1 OPERAZIONI DI FUSIONE					
SOCIETA' INCORPORANTE O RISULTANTE DALLA FUSIONE					
ragione sociale eventuale sigla sociale forma giuridica data di costituzione codice fiscale numero iscrizione CCIAA sigla provincia iscrizione CCIAA					
comune sede legale	via	cap	sigla provincia	stato	telefono
SOCIETA' INCORPORATA O FUSA					
ragione sociale eventuale sigla sociale forma giuridica data di costituzione codice fiscale numero iscrizione CCIAA sigla provincia iscrizione CCIAA					
comune sede legale	via	cap	sigla provincia	stato	telefono
SOCIETA' INCORPORATA O FUSA					
ragione sociale eventuale sigla sociale forma giuridica data di costituzione codice fiscale numero iscrizione CCIAA sigla provincia iscrizione CCIAA					
comune sede legale	via	cap	sigla provincia	stato	telefono
SOCIETA' INCORPORATA O FUSA					
ragione sociale eventuale sigla sociale forma giuridica data di costituzione codice fiscale numero iscrizione CCIAA sigla provincia iscrizione CCIAA					
comune sede legale	via	cap	sigla provincia	stato	telefono
SOCIETA' INCORPORATA O FUSA					
ragione sociale eventuale sigla sociale forma giuridica data di costituzione codice fiscale numero iscrizione CCIAA sigla provincia iscrizione CCIAA					
comune sede legale	via	cap	sigla provincia	stato	telefono

QUADRO 4.2 DICHIARAZIONE DI PERDITA DI CONTROLLO					
SOCIETA' DI CUI IL SOGGETTO DICHIARANTE PERDE IL CONTROLLO					
ragione sociale eventuale sigla sociale forma giuridica data di costituzione codice fiscale numero iscrizione CCIAA sigla provincia iscrizione CCIAA					
comune sede legale	via	cap	sigla provincia	stato	telefono
SOCIETA' DI CUI IL SOGGETTO DICHIARANTE PERDE IL CONTROLLO					
ragione sociale eventuale sigla sociale forma giuridica data di costituzione codice fiscale numero iscrizione CCIAA sigla provincia iscrizione CCIAA					
comune sede legale	via	cap	sigla provincia	stato	telefono
SOCIETA' DI CUI IL SOGGETTO DICHIARANTE PERDE IL CONTROLLO					
ragione sociale eventuale sigla sociale forma giuridica data di costituzione codice fiscale numero iscrizione CCIAA sigla provincia iscrizione CCIAA					
comune sede legale	via	cap	sigla provincia	stato	telefono
SOCIETA' DI CUI IL SOGGETTO DICHIARANTE PERDE IL CONTROLLO					
ragione sociale eventuale sigla sociale forma giuridica data di costituzione codice fiscale numero iscrizione CCIAA sigla provincia iscrizione CCIAA					
comune sede legale	via	cap	sigla provincia	Stato	telefono

ALLEGATO 4B

Istruzioni per l'assolvimento degli obblighi informativi ai sensi dell'articolo 120 del Decreto Legislativo n. 58/1998

PRECISAZIONI SUGLI OBBLIGHI INFORMATIVI

- L'assolvimento degli obblighi di cui agli articoli 117, 117-bis e 118 del presente regolamento (RE) richiede l'utilizzo esclusivo del modello 120A. Qualora il soggetto dichiarante sia una società quotata, la comunicazione deve essere effettuata in formato elettronico, secondo quanto indicato nel punto 5 della presente PARTE I.
- L'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 119 del RE richiede l'utilizzo esclusivo del modello 120B da inviare con raccomandata, anticipata tramite fax (al numero 06/8477519 o, in caso di difficoltà di invio, ai numeri 06/8416703 o 06/8417707). Con successiva comunicazione verranno indicate le modalità di adempimento degli obblighi di comunicazione in formato elettronico.
- Gli obblighi di cui all'articolo 120 del RE devono essere adempiuti mediante apposita nota completa di tutti gli elementi informativi richiesti (cfr. PARTE V).

A) - LE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ QUOTATE

PARTE I - AMBITO E MODALITÀ DI APPLICAZIONE

1.1 In occasione dell'ammissione alla quotazione e di operazioni di fusione e/o scissione aventi ad oggetto società quotate, la comunicazione dell'entità delle partecipazioni rilevanti detenute alla data di inizio negoziazione, ovvero alla data di efficacia della fusione/scissione, deve essere effettuata dai soggetti tenuti utilizzando il modello 120A, anche se le stesse informazioni sono contenute nel relativo prospetto o documento informativo.

1.2 In ipotesi di modifiche delle informazioni anagrafiche relative ai soggetti compresi in una precedente dichiarazione non è necessario compilare un nuovo modello ma è sufficiente comunicare tempestivamente tali dati alla Consob ed alla società partecipata con una nota.

1.3 Nel caso in cui ci si avvalga delle facoltà previste dagli articoli 119-bis, comma 2 e 121, comma 3 del RE, nella comunicazione devono essere indicati anche il nominativo dei soggetti obbligati per i quali il dichiarante rende la medesima. Resta fermo che la disposizione in parola si applica anche nel caso in cui il soggetto che effettua la comunicazione detenga ulteriori azioni rispetto a quelle per le quali anche un altro soggetto è tenuto agli obblighi in esame, ovvero nel caso in cui il soggetto dichiarante comunichi anche le ulteriori partecipazioni detenute dai soggetti per conto dei quali effettua la dichiarazione.

1.4 Qualora la dichiarazione venga effettuata da intermediari di diritto estero che effettuano l'attività di gestione del risparmio, gli eventuali fondi di diritto estero aventi personalità giuridica che risultino titolari di azioni e, singolarmente, superino o raggiungano le soglie rilevanti ai sensi degli articoli 117 e 119 del RE devono essere indicati compilando il relativo "allegato D".

2. IL CALCOLO DELLA PARTECIPAZIONE RILEVANTE

2.1 Per le società cooperative, il calcolo della partecipazione rilevante viene effettuato tenendo conto del numero totale delle azioni possedute e prescindendo dal numero dei voti che di fatto possono essere espressi in sede assembleare.

2.2 Nell'ipotesi prevista dall'articolo 117, comma 2, del RE, si deve considerare il nuovo capitale sociale a partire dalla data di efficacia dell'atto che ha determinato tale variazione, per la cui individuazione si fa riferimento a quanto indicato nell'articolo 98 del RE.

2.3 PEGNO: con riferimento a quanto previsto dall'articolo 118, comma 1, lettera a), del RE, nell'ipotesi di contratti di pegno che prevedono particolari clausole inerenti all'esercizio del diritto di voto in relazione agli argomenti che figurano all'ordine del giorno dell'assemblea, la comunicazione deve essere effettuata sia dal proprietario delle azioni

sia dal creditore pignoratizio specificando, nell'apposito spazio per le "Eventuali osservazioni", le situazioni rilevanti ai fini dell'esercizio del diritto di voto.

2.4 PEGNO INDIVISO: nell'ipotesi di azioni oggetto di contratto di pegno "indiviso" a favore di un *pool* di creditori con cessione del diritto di voto, la comunicazione per l'eventuale superamento delle soglie rilevanti deve essere effettuata *pro-quota* dai soggetti tenuti.

Qualora non fosse possibile individuare le quote spettanti a ciascun creditore pignoratizio nell'ambito del *pool*, ciascun soggetto tenuto all'obbligo deve dichiarare l'intero ammontare del pegno specificando nell'apposito spazio per le "Eventuali osservazioni" che si tratta di pegno "indiviso" detenuto in *pool*, indicandovi anche il nominativo dell'eventuale soggetto capofila. Tali soggetti possono avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 121, comma 3, del RE, a condizione che nella dichiarazione resa da uno dei soggetti del *pool* relativa alla partecipazione corrispondente all'intero ammontare del pegno sia specificato che la dichiarazione è resa anche per conto degli altri soggetti indicando il nominativo di ognuno.

2.5 PRESTITO TITOLI: fermo restando quanto previsto dall'articolo 118, comma 2, del RE, qualora il prestatario (o riportatore) che benefici dell'esenzione "*clearing and settlement*" (di cui all'articolo 119-bis, comma 3, lettera a, del RE) ceda in prestito, a sua volta, i medesimi titoli entro il termine di tre giorni di negoziazione, lo stesso non è tenuto agli obblighi di comunicazione in qualità di prestatore o riportato.

Qualora le società di gestione o soggetti abilitati, nell'ambito dell'attività di gestione del risparmio, pongano in essere contratti di prestito relativi alle partecipazioni gestite, le azioni oggetto del contratto devono essere comunque comunicate con il titolo di possesso "gestione del risparmio" e la relativa percentuale oggetto del prestito deve essere specificata nelle "Eventuali osservazioni".

2.6 DELEGA: nell'ipotesi di dichiarazioni di cui all'articolo 118, comma 1, lettera c), del RE, l'obbligo di dichiarazione può essere assolto mediante l'invio di un solo modello (sia da parte del delegante sia del delegato) che indichi la situazione dei diritti di voto alla data dell'assemblea, nonché quella risultante in termini di diritti di voto quando il possessore della delega non potrà più esercitare i diritti di voto in modo discrezionale. Nel medesimo caso qualora il detentore della delega riceve una o diverse deleghe in relazione ad un'assemblea degli azionisti, la notifica può essere effettuata tramite una singola comunicazione al momento di ricezione delle deleghe, purché sia specificato in essa il totale dei diritti di voto ricevuti in delega, nonché l'indicazione dei soggetti deleganti e dei relativi quantitativi concessi.

2.7 CESSIONE RETRIBUITA DEL DIRITTO DI VOTO: nell'ipotesi di dichiarazioni di cui all'articolo 118, comma 1, lettera d), del RE, l'obbligo di dichiarazione può essere assolto mediante l'invio di un solo modello (sia da parte del cessionario e sia del cedente) qualora il trasferimento del diritto di voto sia limitato ad una sola assemblea.

3. DETERMINAZIONE DEI TERMINI PER L'INVIO DELLA COMUNICAZIONE

3.1 Nella comunicazione va indicata la data dalla quale decorre il termine di 5 giorni di mercato aperto entro il quale deve essere eseguita la comunicazione. Nel caso di operazioni di compravendita realizzate in un mercato regolamentato, il termine per l'invio della comunicazione decorre dalla data del contratto, indipendentemente dalla data di liquidazione dell'operazione.

3.2 In ipotesi di stipula di contratti di compravendita a termine o a esecuzione differita, i soggetti tenuti devono darne comunicazione alla Consob e alla società partecipata, entro 5 giorni di mercato aperto dalla data di perfezionamento del contratto, mediante una nota contenente gli elementi fondamentali dello stesso. Il relativo modello 120A, del cui invio deve essere fatta espressa riserva nella suddetta nota, deve essere inoltrato entro 5 giorni di mercato aperto dalla data dell'ordine di trasferimento dei titoli.

3.3 In caso di trasferimento per successione *mortis-causa*, acquisto o trasferimento per atto tra vivi, fusioni o scissioni, costituzione di pegno, di usufrutto o di deposito, deve farsi riferimento alla data di perfezionamento dell'atto, secondo la rispettiva disciplina civilistica, indipendentemente dalla data di esecuzione.

3.4 In ipotesi di variazione del capitale sociale, gli obblighi di comunicazione decorrono dalla data in cui la comunicazione della società quotata, effettuata ai sensi dell'articolo 98 RE, è resa nota al pubblico, fermo restando che la data dell'operazione da indicare sul modello è quella degli eventi indicati nel medesimo articolo 98 RE.

3.5 In ipotesi di adesione ad un'offerta pubblica di acquisto, scambio o vendita, gli obblighi di comunicazione decorrono dalla data del pagamento del corrispettivo dovuto.

3.6 In ipotesi di adesione ad offerte pubbliche di sottoscrizione contestuali all'ammissione alla quotazione, gli obblighi di comunicazione decorrono dalla data di inizio delle negoziazioni dei titoli. Da tale data decorre altresì l'obbligo di comunicazione in capo ad azionisti titolari di partecipazioni antecedentemente all'inizio delle negoziazioni, laddove tali partecipazioni, a conclusione dell'offerta, risultino ancora rilevanti. Tale comunicazione deve essere effettuata tenendo conto del capitale sociale *post* offerta anche qualora l'attestazione dell'aumento di capitale non sia ancora stata depositata ma l'entità del nuovo capitale sia comunque stata resa nota al pubblico.

4. DESTINATARI DELLA COMUNICAZIONE E MODALITÀ DI INVIO

4.1 La comunicazione è inviata alla società partecipata ed alla Consob. Le comunicazioni si intendono effettuate nel giorno in cui sono state:

- a) consegnate direttamente;
- b) spedite per lettera raccomandata A.R.;
- c) inviate in formato elettronico (solo per la comunicazione alla Consob).

Nei casi a) e b), sulla busta che contiene la comunicazione deve essere indicata la seguente notazione "contiene modelli di comunicazione ex articolo 120 del D.Lgs. 58/1998".

4.2 Considerata l'esigenza che la comunicazione pervenga tempestivamente alla Consob al fine della sua immediata comunicazione al mercato, si raccomanda che, nel caso si utilizzi la modalità b) di cui al punto 4.1, la segnalazione alla Consob venga anticipata via telefax (al numero 06/8477519 o, in caso di difficoltà di invio, ai numeri 06/8416703 o 06/8417707).

5. INVIO IN FORMATO ELETTRONICO DELLE COMUNICAZIONI

5.1 In caso di invio in formato elettronico, obbligatorio nel caso in cui il dichiarante sia una società quotata, il modello 120A deve essere compilato secondo il tracciato record contenuto in "Appendice".

5.2 Per l'invio in formato elettronico delle comunicazioni è prevista la modalità tramite sistema di "teleraccolta".

5.3 All'invio in formato elettronico delle dichiarazioni deve accompagnarsi l'inoltro di una lettera contenente l'identificativo della dichiarazione, il nome del dichiarante, della società oggetto di dichiarazione, la data dell'operazione e le firme dei soggetti tenuti all'obbligo.

La lettera, accompagnata da una copia della ricevuta elettronica rilasciata dal sistema, deve essere anticipata via fax (al numero 06/8477519 o, in caso di difficoltà di invio, ai numeri 06/8416703 o 06/8417707) e spedita in originale tramite raccomandata entro il termine di tre giorni dall'inoltro informatico. La comunicazione si considera eseguita nel giorno in cui è stata rilasciata la ricevuta elettronica, ma l'obbligo della dichiarazione verrà considerato assolto solo con l'invio della lettera contenente le firme dei soggetti tenuti.

Con successiva comunicazione verranno indicate le modalità di adempimento degli obblighi di comunicazione mediante utilizzo della firma digitale.

PARTE II - IL MODELLO 120A

1) LA STRUTTURA DEL MODELLO E IL CONTENUTO DELLE SEZIONI

SEZIONE 1: DICHIARAZIONE

Comprende gli elementi essenziali della comunicazione, rappresentati dall'indicazione dell'obbligo normativo cui la comunicazione si riferisce, dell'identità del soggetto "Dichiarante", che è il titolare dell'obbligo di dichiarazione in quanto possessore in via diretta o indiretta delle partecipazioni rilevanti e delle "Società oggetto della dichiarazione", cioè le società nelle quali il soggetto dichiarante possiede le partecipazioni rilevanti.

Tale sezione è composta di tre quadri: il "Tipo dichiarazione", il soggetto "Dichiarante" e le "Società oggetto di dichiarazione".

Quadro 1.1: “Tipo dichiarazione” - Indica il tipo di obbligo informativo cui la dichiarazione si riferisce: Partecipazioni rilevanti in società quotate.

Quadro 1.2: “Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa” - Contiene l'indicazione e le informazioni anagrafiche sul soggetto titolare dell'obbligo di dichiarazione. E' necessario riempire tutti i campi previsti, con l'eccezione del codice fiscale e del numero iscrizione CCIAA per i soggetti non residenti in Italia che non ne siano in possesso.

In tale quadro deve anche essere indicata la “Data dell'operazione”, che è quella idonea a determinare l'insorgere dell'obbligo di comunicazione.

E' necessario altresì indicare i riferimenti da contattare per eventuali comunicazioni da parte della Consob.

Quadro 1.3: “Società oggetto di dichiarazione” - Contiene l'indicazione delle società quotate rispetto alle quali il soggetto dichiarante ha maturato l'obbligo di dichiarazione, individuate con le relative informazioni anagrafiche.

Per ogni società oggetto di dichiarazione il dichiarante deve indicare le azioni possedute direttamente e indirettamente. In particolare si deve indicare:

- il numero totale di azioni votanti possedute e il rapporto percentuale tra tali azioni ed il capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto. Di tale percentuale deve tenersi conto al fine di verificare la sussistenza o meno dell'obbligo di comunicazione di cui all'articolo 117 del RE;
- il numero di azioni ordinarie possedute e il rapporto percentuale tra tali azioni ed il capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie;
- il numero di azioni privilegiate possedute e il rapporto percentuale tra tali azioni ed il capitale sociale rappresentato da azioni privilegiate;
- il numero di azioni di altra categoria possedute e il rapporto percentuale tra tali azioni ed il capitale sociale rappresentato da azioni della medesima categoria. In tale campo andranno inserite le eventuali azioni possedute che conferiscano diritti di voto diversi da quelli attribuiti alle azioni ordinarie e/o privilegiate (ad esempio azioni emesse dalla società ai sensi dell'art. 2351, comma 2 c.c.);
- il numero delle azioni votanti di cui il dichiarante sia titolare del diritto di voto e il rapporto percentuale tra tali azioni ed il capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto. Di tale percentuale deve tenersi conto al fine di verificare la sussistenza o meno di taluni obblighi di comunicazione (cfr. causale 4);
- il numero delle azioni ordinarie di cui il dichiarante sia titolare del diritto di voto e il rapporto percentuale tra tali azioni ed il capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie;
- il numero delle azioni privilegiate di cui il dichiarante sia titolare del diritto di voto e il rapporto percentuale tra tali azioni ed il capitale sociale rappresentato da azioni privilegiate;
- il numero delle azioni di altra categoria di cui il dichiarante sia titolare del diritto di voto e il rapporto percentuale tra tali azioni ed il capitale sociale rappresentato da azioni della medesima categoria.

Si deve, inoltre, indicare il valore nominale, ove esistente, della singola azione o quota della società oggetto di dichiarazione e la valuta in cui queste sono espresse.

“Causale dichiarazione” - In tale campo deve essere indicato il motivo per cui si effettua la dichiarazione, secondo le seguenti causali:

- 1 dichiarazione iniziale da effettuare nei casi di superamento della soglia del 2%;
- 2 dichiarazione da effettuare per variazioni rilevanti (raggiungimento, superamento o riduzione al di sotto delle ulteriori soglie previste dall'articolo 117 del RE) di una partecipazione già comunicata, tali da non comportare la riduzione della partecipazione entro il 2% (Variazioni successive);
- 3 dichiarazione da effettuare per la riduzione della percentuale di possesso entro il 2%;
- 4 dichiarazione da effettuare per variazioni diverse dai precedenti punti, secondo quanto indicato nel successivo Punto 4 dei “Criteri generali per la compilazione del modello”;
- 5 dichiarazione da effettuare nel momento in cui un soggetto, titolare di una partecipazione rilevante, non possa più beneficiare dell'esenzione prevista dall'articolo 119-bis, comma 1, del RE.

“Codice operazione” - In tale campo deve essere indicato, secondo i codici di seguito riportati, il titolo dell'acquisto o della variazione della partecipazione rilevante facendo riferimento all'ultima operazione che determina l'obbligo della comunicazione:

- A: Compravendita in un mercato regolamentato
- B: Compravendita (ad es. transazione ai blocchi)
- C: Acquisto a titolo gratuito per atto tra vivi
- D: Successione *mortis-causa*
- E: Pegno
- F: Usufrutto
- G: Deposito
- H: Riporto o Prestito titoli
- I: Altro

“Codice ISIN”- In tale campo andrà riportato, per ciascuna tipologia di azioni possedute il relativo codice ISIN, ove esistente.

“Soglia interessata”- In tale campo andrà riportata, con riferimento all'operazione oggetto della dichiarazione la soglia interessata in eccesso o in difetto. Nel caso in cui un'unica operazione o più operazioni effettuate nella stessa giornata interessino diverse soglie dovrà farsi riferimento all'ultima soglia interessata.

“Situazione precedente comunicata”- Con riferimento ai campi relativi alla situazione precedente comunicata, vi andranno riportate le eventuali percentuali di partecipazione comunicate con precedente dichiarazione ai sensi dell'art. 120 ed inserite nelle voci “percentuale totale di azioni votanti possedute” e “percentuale totale con diritto di voto posseduta”

SEZIONE 2: TAVOLE DELLE PARTECIPAZIONI E DELLE RELAZIONI DI CONTROLLO

Tale sezione comprende le tavole che descrivono (per coppie) le relazioni di partecipazione diretta intercorrenti tra i soggetti previsti dall'obbligo di dichiarazione e le relazioni di controllo del dichiarante rispetto a tutte le società che risultano “Partecipate” all'interno delle coppie.

Deve essere compilata una tavola per ogni relazione di partecipazione.

La sezione 2 comprende tre quadri relativi alla descrizione della relazione di partecipazione e di controllo: il “Partecipante”, la società “Partecipata” e le “Azioni possedute”.

Quadro 2.1: “Partecipante” - Contiene le informazioni anagrafiche del soggetto dichiarante o della società da questi controllata che detiene la relazione di partecipazione descritta nella TAVOLA.

Quadro 2.2: “Partecipata” - Contiene le informazioni anagrafiche sul soggetto le cui azioni o quote sono detenute direttamente dal “Partecipante” di cui al precedente quadro 2.1. Inoltre è necessario indicare la relazione di controllo tra il soggetto dichiarante di cui al quadro 1.2 della sezione 1 e il soggetto partecipato, nel campo **“Rapporto di controllo con il soggetto dichiarante”**. Sono previste quattro modalità di controllo e l'assenza di controllo:

A: Controllo di diritto

B: Controllo tramite una partecipazione che consente di esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria

C: Controllo solitario tramite patto di sindacato

D: Controllo ai sensi dell'articolo 93, comma 1, lett. a), del Testo Unico

E: Non controllo

La descrizione della relazione di controllo deve esprimere il rapporto di controllo tra il soggetto dichiarante e la società partecipata; occorre, quindi, far riferimento al totale dei diritti di voto posseduti direttamente ed indirettamente dal dichiarante nella società partecipata.

Quadro 2.3: “Azioni o quote possedute” - Contiene le informazioni necessarie per descrivere nel dettaglio ammontare e natura della partecipazione, nonché ove necessario per evidenziare la circostanza che su tutte o parte della azioni possedute il partecipante non ha facoltà di esercitare il relativo diritto di voto (“azioni - o quote - per le quali non viene esercitato il diritto di voto”).

Il campo **“Titolo del possesso”** indica se le azioni o quote e/o i diritti di voto sono detenuti a titolo di:

- proprietà
- prestatore (o riportato)
- prestatario (o riportatore)
- intestazione per conto terzi
- gestione discrezionale del risparmio
- gestione non discrezionale del risparmio
- pegno
- usufrutto
- deposito
- delega
- trasferimento retribuito dei diritti di voto

Nel caso in cui la dichiarazione sia resa da una società fiduciaria, per intestazione di azioni di una società quotata per conto terzi, o da una interposta persona si deve indicare come titolo di possesso: “Intestazione per conto terzi”.

Nel caso in cui la dichiarazione sia resa da un intermediario che, nell'ambito dell'attività di gestione del risparmio, risulti indipendente dall'eventuale soggetto controllante o da qualsiasi altro soggetto relativamente all'esercizio del diritto di voto relativo alle partecipazioni gestite, si deve indicare come titolo di possesso: “Gestione discrezionale del risparmio”.

Nel caso in cui la dichiarazione sia resa dal soggetto controllante un intermediario che, nell'ambito dell'attività di gestione del risparmio, riceva dal dichiarante istruzioni dirette o indirette relativamente all'esercizio del diritto di voto relativo alle partecipazioni gestite, si deve indicare come titolo di possesso: “Gestione non discrezionale del risparmio”.

SEZIONE 3: ALLEGATI

Gli allegati contengono dati di specificazione dei singoli rapporti di partecipazione tra coppie di soggetti riportati nelle TAVOLE della sezione 2. Nella compilazione del modello, gli allegati relativi a ciascuna TAVOLA dovranno essere inseriti immediatamente dopo la TAVOLA cui si riferiscono, prima della eventuale TAVOLA successiva. In caso di variazione del contenuto di una TAVOLA, il relativo allegato deve essere compilato nuovamente anche se il suo contenuto risulta invariato rispetto alla precedente comunicazione.

La sezione comprende quattro tipi di ALLEGATI.

“Allegato A” - Tale allegato deve essere compilato nel caso in cui tutte o parte delle azioni dichiarate risultino prive del diritto di voto.

In tal caso, nel quadro 2.3 della Sezione 2 deve essere riempito il campo “Di cui senza voto” e deve essere compilato l’allegato A se almeno uno dei soggetti cui spetta il diritto di voto sulle azioni o quote di cui il “Partecipante” ha dichiarato di esserne privo, risulti titolare, relativamente a tali azioni o quote, di diritti di voto in misura superiore alla soglia rilevante.

Nell’allegato devono essere indicati tutti i dati anagrafici del soggetto titolare di tali diritti di voto, tranne il codice fiscale ed il numero di iscrizione CCIAA per le società estere, l’ammontare delle azioni o quote cui i diritti di voto si riferiscono, ripartite per titolo di possesso, e la relativa percentuale.

“Allegato B” - Tale allegato deve essere compilato quando le azioni o quote indicate in una TAVOLA DELLE PARTECIPAZIONI a titolo di "Proprietà" sono possedute almeno in parte per il tramite di una società fiduciaria o di una interposta persona.

In tale allegato devono essere indicati tutti i dati anagrafici della società fiduciaria o dell’interposta persona e l’ammontare delle azioni o quote affidate.

“Allegato C” - Tale allegato deve essere compilato nel caso di dichiarazione resa da una società fiduciaria o da una interposta persona, in quanto titolare di una partecipazione rilevante in una società quotata, che indica nella TAVOLA DI PARTECIPAZIONE “Intestazione per conto terzi” come titolo del possesso.

In tale allegato deve essere obbligatoriamente indicato nel quadro 3.3 il “Numero di soggetti fiducianti o di interposte persone”. Inoltre, nel quadro 3.4 devono essere indicati, ove presenti, i fiducianti o i soggetti che hanno intestato le azioni all’interposta persona in possesso di una percentuale rilevante del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto della società quotata, indicando i loro dati anagrafici e l’ammontare delle azioni o quote da loro intestate alla società fiduciaria o alla interposta persona dichiarante.

“Allegato D” - Tale allegato deve essere compilato nel caso in cui venga dichiarato l’esercizio del diritto di voto su azioni o quote di proprietà di altri soggetti .

Tale Allegato deve essere compilato solo se:

- la società “Partecipata” coincide con la “Società oggetto di dichiarazione”;
- tra i soggetti proprietari delle azioni ve ne sia almeno uno in possesso di una percentuale rilevante.

Nel quadro 3.5 deve essere indicato il “Numero complessivo di soggetti proprietari” delle azioni il cui diritto di voto è esercitato dal soggetto "Partecipante".

Nel quadro 3.6 devono essere indicati i dati anagrafici e l’ammontare delle azioni possedute dai soggetti proprietari in possesso di una percentuale rilevante del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto della società oggetto di partecipazione.

SEZIONE 4: OPERAZIONI DI FUSIONE E DICHIARAZIONI DI PERDITA DEL CONTROLLO

Tale sezione comprende due quadri che devono essere utilizzati per descrivere due tipologie di operazioni che possono interessare società controllate dal dichiarante e che non sono riconducibili a variazioni nel rapporto di partecipazione descritto nelle TAVOLE della Sezione 2.

Quadro 4.1: “Operazioni di fusione” - Deve essere riempito per descrivere un’operazione riguardante la fusione di società controllate dal dichiarante, sia nel caso che le società interessate siano anche società oggetto di dichiarazione, sia nel caso che le società interessate siano società interposte tra il dichiarante e una società oggetto di dichiarazione. Tale quadro prevede l’indicazione del soggetto incorporante e delle società incorporate, nel caso di incorporazione, o della nuova società risultante dalla fusione e delle società fuse, nel caso di costituzione di una nuova società.

Quadro 4.2: “Dichiarazione di perdita di controllo” - Deve essere utilizzato esclusivamente per comunicare la perdita del controllo rispetto ad una società contenuta in una precedente dichiarazione come soggetto interposto tra il dichiarante ed una società oggetto di dichiarazione.

2) CRITERI GENERALI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

1. PRIMA DICHIARAZIONE (CAUSALE 1)

1.1 L'utilizzo della causale 1 è richiesto in occasione del superamento, anche tramite società controllate, della soglia del 2%.

1.2 Nelle tavole della Sezione 2, devono essere descritti tutti i rapporti di partecipazione tra coppie di soggetti rientranti negli obblighi informativi (dichiarante, società oggetto della partecipazione ed eventuali soggetti interposti). In occasione della prima dichiarazione si raccomanda, altresì, di descrivere le relazioni di partecipazione di tutte le società incluse nella dichiarazione rispetto al soggetto dichiarante, comprese le catene minoritarie.

1.3 Nel caso di superamento della soglia tramite società controllate che, al momento dell'operazione, risultano già titolari, direttamente o indirettamente, di partecipazioni in altre società quotate, la dichiarazione potrà contenere i soli rapporti di partecipazione non inseriti dal dichiarante nell'ambito di precedenti dichiarazioni, o che risultino variati rispetto alla precedente dichiarazione. In tale ultimo caso si dovranno comunque indicare nelle "Eventuali osservazioni" i soggetti per conto dei quali si effettua la dichiarazione ai sensi degli articoli 121, comma 3, e 119-bis, comma 2, del RE.

1.4 La causale 1 deve essere utilizzata in occasione dell'ammissione a quotazione di una società per le dichiarazioni dei soggetti che detengono partecipazioni rilevanti nella società neo-quotata.

1.5 In ipotesi di successione *mortis causa*, di estinzione del soggetto dichiarante di una precedente dichiarazione a seguito di fusione o di liquidazione, la dichiarazione deve essere effettuata dai nuovi soggetti titolari della partecipazione. Inoltre si raccomanda di comunicare la riduzione entro la soglia rilevante della partecipazione in capo al precedente soggetto dichiarante utilizzando la causale 3. Nel caso di eredità giacente tali obblighi sono da intendersi in capo al curatore. Nel caso di liquidazione della società dichiarante, gli obblighi sono da intendersi in capo al liquidatore.

2. VARIAZIONI SUCCESSIVE DELLA PARTECIPAZIONE RILEVANTE (CAUSALE 2)

2.1 L'utilizzo della causale 2 è richiesto in caso di variazioni rilevanti, anche tramite società controllate, della percentuale complessiva di partecipazione nella società quotata dovute a:

- 1)** operazioni di compravendita dei titoli quotati;
- 2)** acquisto del controllo di una o più società che direttamente o indirettamente detengono una partecipazione nella società quotata. In tal caso dovranno essere elencate solo le coppie di partecipazione e le relative relazioni di controllo che si determinano in seguito all'acquisto;
- 3)** perdita del controllo di una società che nella precedente dichiarazione partecipava direttamente o indirettamente nella società oggetto di dichiarazione. In tal caso dovranno essere comunicate solo le coppie la cui variazione determina la perdita del controllo.

3. RIDUZIONE ENTRO LA SOGLIA RILEVANTE DEL 2% (CAUSALE 3)

3.1 L'utilizzo della causale 3 è richiesto in caso di riduzione entro la soglia, anche tramite società controllate, della percentuale complessiva di partecipazione nella società quotata dovute a:

- 1)** operazioni di vendita dei titoli quotati;
- 2)** perdita del controllo di una società che nella precedente dichiarazione partecipava direttamente o indirettamente nella società oggetto di dichiarazione.

4. VARIAZIONI NELLE MODALITA' DI PARTECIPAZIONE (CAUSALE 4)

4.1 L'utilizzo della causale 4 è richiesto nel caso in cui pur non variando in misura rilevante la partecipazione complessiva detenuta dal dichiarante nella società quotata, si verificano le variazioni di seguito indicate.

Nei casi di seguito descritti la causale 4 può essere obbligatoria ovvero, ai fini di una più compiuta ed aggiornata ricostruzione delle strutture partecipative, solo raccomandata.

CAUSALE 4 OBBLIGATORIA

- 1) variazioni dei soggetti indicati negli allegati (A, B, C, e D) o variazioni rilevanti delle loro partecipazioni nella società quotata;
- 2) variazioni rilevanti nell'ammontare dei diritti di voto posseduti relativamente alla partecipazione direttamente e/o indirettamente posseduta dal dichiarante nella società quotata;
- 3) variazioni rilevanti nel titolo di possesso o nella ripartizione dei diversi titoli di possesso della partecipazione;
- 4) operazioni di fusione di società controllate dal dichiarante o di loro incorporazione nell'ambito di una catena che termini con una società che detiene una partecipazione rilevante nella società quotata.
Tale comunicazione è da intendersi obbligatoria per il solo soggetto incorporante, ai sensi della vigente disciplina civilistica.

Nel caso in cui si tratti di una fusione per incorporazione, deve essere compilato il quadro 4.1 con l'indicazione della società incorporante e delle società incorporate.

Nel caso in cui la fusione comporti la costituzione di una nuova società, deve essere compilato il quadro 4.1 considerando il nuovo soggetto come soggetto incorporante e le società che partecipano alla fusione come società incorporate e si deve indicare in una apposita "Sezione 2" il nuovo rapporto tra il soggetto dichiarante o una sua controllata e la società costituita con la fusione.

Le partecipazioni detenute dai soggetti incorporati o fusi sono considerate azzerate, mentre devono essere descritti, utilizzando la Sezione 2 del modello, i nuovi rapporti partecipativi in capo alla società incorporante o risultante dalla fusione.

La causale 4 deve essere, altresì, utilizzata quando la comunicazione viene resa volontariamente, o per aggiornamento della partecipazione detenuta ovvero nell'ambito di una catena di controllo, da un soggetto diverso da quelli per i quali si è verificata la variazione rilevante. **In tal caso la comunicazione è obbligatoria esclusivamente per i soggetti che sarebbero tenuti a norma di legge.** Ad esempio:

- 1) variazioni rilevanti della percentuale detenuta da società controllate ovvero inserimento di società controllate nell'ambito di una catena che termini con una società che detiene una partecipazione rilevante nella società oggetto di dichiarazione;
- 2) estromissione di società controllate nell'ambito di una catena che termini con una società che detiene una partecipazione rilevante nella società oggetto di dichiarazione.

CAUSALE 4 RACCOMANDATA

- 1) inserimento di una società controllata in una catena già dichiarata o che dia luogo ad una nuova catena di partecipazione che termina con una percentuale non rilevante nella società quotata. In tal caso devono essere indicate le eventuali coppie non più esistenti a seguito dell'inserimento della nuova società, le nuove coppie di partecipazione e le relative relazioni di controllo che si determinano in seguito all'acquisto;
- 2) estromissione di una società controllata da una catena già dichiarata che termina con una percentuale non rilevante nella società quotata. In tal caso devono essere comunicate le coppie in cui si determinano variazioni e, nel quadro 4.2, tutte le società precedentemente controllate delle quali si è perso il controllo;

3) operazioni di fusione di società controllate dal dichiarante o di loro incorporazione, facenti parte di una catena che termina con una percentuale non rilevante nella società quotata.

5. DICHIARAZIONE DA EFFETTUARE QUALORA UN SOGGETTO NON USUFRUISCA PIU' DELL'ESENZIONE EX ARTICOLO 119-BIS, COMMA 1, DEL RE (CAUSALE 5)

5.1 L'utilizzo della causale 5 è richiesto nel caso di dichiarazione (obbligatoria) da parte di un soggetto che non può più beneficiare dell'esenzione prevista dall'articolo 119-bis, comma 1, del RE, , pur non essendo variata in misura rilevante la partecipazione complessivamente detenuta.

5.2 Nel caso di dichiarazioni rese con causale 5, come data dell'operazione da indicare nel quadro 1.2 della Sezione 1 deve essere indicata quella in cui si è determinata la cessazione delle condizioni per usufruire dell'esenzione prevista dall'articolo 119-bis, comma 1, del RE.

PARTE III - IL MODELLO 120B

LA STRUTTURA DEL MODELLO E IL CONTENUTO DELLE SEZIONI

SEZIONE 1: DICHIARAZIONE

Comprende gli elementi essenziali della comunicazione, rappresentati dall'indicazione:

- dell'identità del soggetto "Dichiarante", che è il titolare dell'obbligo di dichiarazione in quanto possessore in via diretta o indiretta della partecipazione potenziale e/o della posizione lunga complessiva;
- dell'identità delle "Società oggetto della dichiarazione", cioè le società nelle quali il soggetto dichiarante possiede le partecipazioni potenziali e/o la posizione lunga complessiva;
- dell'ammontare complessivo della partecipazione potenziale e/o della posizione lunga complessiva facente capo al soggetto dichiarante.

Tale sezione è composta di tre quadri: il "Dichiarante", la "Società oggetto di dichiarazione relativa alla partecipazione potenziale" e la "Società oggetto di dichiarazione relativa alla posizione lunga complessiva".

Quadro 1.1: "Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa" – Contiene l'indicazione e le informazioni anagrafiche sul soggetto titolare dell'obbligo di dichiarazione. E' necessario riempire tutti i campi previsti, con l'eccezione del codice fiscale e del numero di iscrizione CCIAA per i soggetti non residenti in Italia che non ne siano in possesso.

In tale sezione, deve essere apposta la firma del dichiarante o del legale rappresentante, deve essere indicata la "Data dell'operazione", che è quella idonea a determinare l'insorgere dell'obbligo di comunicazione, nonché la "Data della dichiarazione" ed il numero di fogli complessivi dei quali si compone la dichiarazione.

Quadro 1.2: "Società oggetto di dichiarazione relativa alla partecipazione potenziale" – Contiene l'indicazione della società rispetto alla quale il soggetto dichiarante ha maturato l'obbligo di dichiarazione, individuata con le uniche informazioni anagrafiche relative alla ragione sociale ed al Codice Fiscale o Partita IVA.

"Causale dichiarazione" - In tale campo deve essere indicato il motivo per cui si effettua la dichiarazione, secondo le seguenti causali:

- 1 dichiarazione iniziale da effettuare nei casi di superamento della soglia del 5%;
- 2 dichiarazione da effettuare per variazioni rilevanti (raggiungimento, superamento o riduzione al di sotto delle ulteriori soglie previste dall'articolo 119, comma 1 del RE) di una partecipazione potenziale già comunicata, tali da non comportare la riduzione della partecipazione al di sotto 5% (Variazioni successive);
- 3 dichiarazione da effettuare per la riduzione della percentuale al di sotto 5%;
- 4 dichiarazione da effettuare per variazioni diverse dai precedenti punti (es. comunicazione resa volontariamente, nell'ambito di una catena di controllo, da un soggetto diverso da quelli per i quali si è verificata la variazione rilevante ovvero aggiornamento volontario della partecipazione potenziale);
- 5 dichiarazione da effettuare nel momento in cui un soggetto, titolare di una partecipazione potenziale rilevante, non possa più beneficiare dell'esenzione prevista dall'articolo 119-bis, comma 1, del RE.

"Codice ISIN" - In tale campo andrà riportato, per ciascuna tipologia di azioni, il relativo codice ISIN ove esistente.

"Soglia interessata" - In tale campo andrà riportata, con riferimento all'operazione oggetto della dichiarazione la soglia interessata in eccesso o in difetto. Nel caso in cui un'unica operazione o più operazioni effettuate nella stessa giornata interessino diverse soglie dovrà farsi riferimento all'ultima soglia interessata.

"Situazione precedente comunicata" - Con riferimento ai campi relativi alla situazione precedente comunicata vi andrà riportata l'eventuale percentuale di partecipazione comunicata con precedente dichiarazione ai sensi dell'art. 119, comma 1, RE ed inserita nella seconda colonna della riga "TOTALE" del quadro 1.2.1.

Quadro 1.2.1: "Partecipazione potenziale" – Contiene la descrizione analitica della partecipazione potenziale detenuta direttamente e/o indirettamente dal dichiarante.

In particolare andranno indicate il numero totale di azioni che si possono acquistare di propria iniziativa, specificando se tale facoltà deriva da accordi contrattuali, conversione di strumenti convertibili o esercizio di *warrant*, precisando:

- nella colonna (A) il numero totale di azioni con diritto di voto e la relativa percentuale calcolata sul capitale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, pubblicato ai sensi dell'articolo 98 del presente RE. Di tale percentuale si deve tenere conto ai fini della verifica della sussistenza dell'obbligo;
- nella colonna (B) il numero totale di azioni ordinarie e il rapporto percentuale tra tali azioni ed il capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie;
- nella colonna (C) il numero totale di azioni privilegiate e il rapporto percentuale tra tali azioni ed il capitale sociale rappresentato da azioni privilegiate;
- nella colonna (D) il numero totale di azioni di altra categoria e il rapporto percentuale tra tali azioni ed il capitale sociale rappresentato da azioni o quote della medesima categoria. In tale campo andranno inserite le eventuali azioni possedute che conferiscano diritti di voto diversi da quelli attribuiti alle azioni ordinarie e/o privilegiate (ad esempio azioni emesse dalla società ai sensi dell'art. 2351, comma 2 c.c.).

Quadro 1.3: “Società oggetto di dichiarazione relativa alla posizione lunga complessiva” – Contiene l'indicazione della società rispetto alla quale il soggetto dichiarante ha maturato l'obbligo di dichiarazione, individuata con le uniche informazioni anagrafiche relative alla ragione sociale ed al Codice Fiscale o Partita IVA.

“Causale dichiarazione” - In tale campo deve essere indicato il motivo per cui si effettua la dichiarazione, secondo le seguenti causali:

- 1 dichiarazione da effettuare nei casi di raggiungimento o superamento della soglia del 10%;
- 2 dichiarazione da effettuare per variazioni rilevanti (raggiungimento, superamento o riduzione al di sotto delle ulteriori soglie previste dall'articolo 119, comma 1 del RE) di una posizione già comunicata, tali da non comportare la riduzione della posizione al di sotto del 10% (Variazioni successive);
- 3 dichiarazione da effettuare per la riduzione della percentuale al di sotto del 10%;
- 4 dichiarazione da effettuare per variazioni diverse dai precedenti punti (es. comunicazione resa volontariamente, nell'ambito di una catena di controllo, da un soggetto diverso da quelli per i quali si è verificata la variazione rilevante ovvero aggiornamento volontario della posizione lunga complessiva);
- 5 dichiarazione da effettuare nel momento in cui un soggetto, titolare di una posizione lunga complessiva rilevante, non possa più beneficiare dell'esenzione prevista dall'articolo 119-*bis*, comma 1, del RE.

“Codice ISIN” - In tale campo andrà riportato, per ciascuna tipologia di azioni il relativo codice ISIN, ove esistente.

“Soglia interessata” - In tale campo andrà riportata, con riferimento all'operazione oggetto della dichiarazione la soglia interessata in eccesso o in difetto. Nel caso in cui un'unica operazione o più operazioni effettuate nella stessa giornata interessino diverse soglie dovrà farsi riferimento all'ultima soglia interessata.

“Situazione precedente comunicata” - Con riferimento ai campi relativi alla situazione precedente comunicata vi andrà riportata l'eventuale percentuale di posizione comunicata con precedente dichiarazione ai sensi dell'art. 119, comma 2, RE ed inserita nella seconda colonna della riga “TOTALE” del quadro 1.3.1.

Quadro 1.3.1: “Posizione lunga complessiva” – Contiene la descrizione analitica della posizione lunga complessiva detenuta direttamente e/o indirettamente dal dichiarante.

In particolare andrà indicata la posizione aggregata detenuta, specificandone la composizione in:

- (a) partecipazione detenuta di cui agli artt. 117 e 118 RE (azioni);
- (b) partecipazione di cui all'art. 119, comma 1, RE (partecipazioni potenziali);
- (c) posizione di cui all'art. 119, comma 2, RE (altre posizioni lunghe);
- (a+b+c) posizione lunga complessiva data dalla sommatoria delle precedenti tre specifiche.

Si dovrà, altresì, precisare:

- nella colonna (A) il numero totale di azioni con diritto di voto e la relativa percentuale calcolata sul capitale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, pubblicato ai sensi dell'articolo 98 del presente RE. Di tale percentuale si deve tenere conto ai fini della verifica della sussistenza dell'obbligo;
- nella colonna (B) il numero totale di azioni ordinarie e il rapporto percentuale tra tali azioni ed il capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie;

- nella colonna (C) il numero totale di azioni privilegiate e il rapporto percentuale tra tali azioni ed il capitale sociale rappresentato da azioni privilegiate;
- nella colonna (D) il numero totale di azioni di altra categoria e il rapporto percentuale tra tali azioni ed il capitale sociale rappresentato da azioni o quote della medesima categoria. In tale campo andranno inserite le eventuali azioni possedute che conferiscano diritti di voto diversi da quelli attribuiti alle azioni ordinarie e/o privilegiate (ad esempio azioni emesse dalla società ai sensi dell'art. 2351, comma 2 c.c.).

SEZIONE 2: SOGGETTI CHE DETENGONO LA PARTECIPAZIONE POTENZIALE E LA POSIZIONE LUNGA COMPLESSIVA

Quadro 2.1: “Soggetti che detengono direttamente la partecipazione potenziale” – Contiene l’indicazione e le informazioni anagrafiche sul soggetto che detiene direttamente la partecipazione potenziale, anche laddove il medesimo coincida con il soggetto dichiarante. E’ necessario riempire tutti i campi previsti, con l’eccezione del codice fiscale e del numero iscrizione CCIAA per i soggetti non residenti in Italia che non ne siano in possesso.

Qualora la partecipazione potenziale sia detenuta indirettamente ed il rapporto di controllo tra il dichiarante ed il soggetto che detiene direttamente la partecipazione potenziale sia indiretto, nello spazio riservato agli “Eventuali soggetti interposti tra il dichiarante ovvero il soggetto posto al vertice della catena partecipativa ed il titolare diretto della partecipazione potenziale” deve essere indicata l’identità delle società tramite le quali il dichiarante detiene il controllo del titolare diretto della partecipazione potenziale.

Tale sezione contiene, inoltre, le informazioni di dettaglio relative alle partecipazioni potenziali detenute da soggetti controllati dal dichiarante. Tali quadri devono essere compilati, analogamente a quanto in precedenza descritto per il quadro 1.2.1.

Quadro 2.2: “Soggetti che detengono direttamente la posizione lunga complessiva” Contiene l’indicazione e le informazioni anagrafiche sul soggetto che detiene direttamente la posizione lunga complessiva con le informazioni di dettaglio relative alla posizione lunga complessiva detenuta da soggetti controllati dal dichiarante. Tali quadri devono essere compilati, analogamente a quanto sopra descritto con riferimento al quadro 2.1..

SEZIONE 3: PERDITA DI CONTROLLO

Quadro 3.1: “Dichiarazione di perdita di controllo” - Deve essere utilizzato per comunicare da parte del dichiarante la perdita del controllo, direttamente od indirettamente detenuto, di una società inserita in una precedente dichiarazione come titolare diretta della partecipazione potenziale e/o della posizione lunga complessiva.

PARTE IV - IL MODELLO 120C

Per la compilazione del Modello 120C si fa riferimento, in quanto compatibili, alle istruzioni per la compilazione del Modello 120A.

PARTE V - ISTRUZIONI PER L'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI EX ARTICOLO 120 DEL RE N. 11971/99

Gli obblighi informativi previsti dall'articolo 120 del RE sono adempiuti mediante apposita nota da inviare alla Consob, nel termine di cui all'articolo 121, comma 1, del RE, completa di tutti gli elementi informativi richiesti dallo stesso articolo 120. In particolare, con riferimento a quanto disposto dal comma 2 dell'articolo predetto, qualora il rapporto di controllo tra il dichiarante e l'aderente sia indiretto, deve essere indicata l'identità delle società tramite le quali il dichiarante detiene il controllo del predetto soggetto.

Qualora siano adempiuti tali obblighi con la pubblicazione dell'estratto del patto parasociale ex articolo 130 del RE, si applica quanto previsto dal comma 2-*bis* del medesimo articolo. In tal caso è necessario che nella comunicazione alla Consob, di cui all'articolo 127 del RE, venga indicato espressamente che con tale adempimento si intende assolvere anche agli obblighi di cui all'articolo 120 del RE.

B) - LE PARTECIPAZIONI DI SOCIETA' QUOTATE IN NON QUOTATE**PARTE I - AMBITO E MODALITA' DI APPLICAZIONE****1. PRECISAZIONI SUGLI OBBLIGHI INFORMATIVI**

- 1.1** L'assolvimento degli obblighi di cui agli articoli 123 e 125 del RE richiede l'utilizzo esclusivo del modello 120A, compilato secondo il tracciato record contenuto in appendice. La comunicazione deve essere effettuata esclusivamente su supporto informatico secondo quanto indicato nel successivo punto 4.1.
- 1.2** Nel caso in cui alla data di riferimento il soggetto dichiarante non detenga alcuna partecipazione rilevante, ovvero, nel periodo di riferimento, non si sia determinata alcuna variazione delle partecipazioni rilevanti rispetto a quanto in precedenza dichiarato, in luogo del modello 120A deve essere inviata una nota contenente tale informazione.
- 1.3** Il campo "ragione sociale" relativo a tutte le società inserite nel modello deve essere riempito secondo i seguenti criteri:
- la denominazione della società deve essere quella risultante dall'atto costitutivo senza abbreviazioni;
 - la ragione sociale deve includere l'acronimo della forma giuridica senza puntini (ad es. SPA, SRL, SA e non S.P.A., S.R.L, S.A.).

2. IL CALCOLO DELLA PARTECIPAZIONE RILEVANTE

2.1 Ai fini del calcolo della percentuale le azioni/quote possedute devono essere rapportate al capitale sottoscritto - rappresentato da azioni/quote con diritto di voto - quale risulta dalla statuto e dalle successive modificazioni. In ipotesi di variazione del capitale sociale, si deve considerare il nuovo capitale sociale a partire dalla data di efficacia dell'atto che ha determinato tale variazione.
Per le società cooperative, la dichiarazione attiene al numero totale delle azioni possedute, prescindendo dal numero dei voti che di fatto possono essere espressi in sede assembleare.

2.2 Nell'ipotesi di azioni/quote oggetto di contratto di pegno e di usufrutto, il creditore pignoratizio e l'usufruttuario dovranno effettuare la segnalazione solo nel caso in cui ad essi spetti il diritto di voto inerente alle azioni/quote.
Si applica quanto indicato nella parte A), I, punti 2.3, 2.4 e 2.6.

3. DETERMINAZIONE DEI TERMINI E DELLE MODALITA' PER L'INVIO DELLA COMUNICAZIONE ALLA SOCIETA' PARTECIPATA

3.1 Nella comunicazione deve essere indicata la data dalla quale decorre il termine di 7 giorni di calendario entro il quale deve essere eseguita la comunicazione.

3.2 In caso di costituzione di società, acquisto o trasferimento per atto tra vivi, fusioni o scissioni, costituzione di pegno, di usufrutto o di deposito, deve farsi riferimento alla data di perfezionamento dell'atto, secondo la rispettiva disciplina civilistica, indipendentemente dalla data di esecuzione.

3.3. In caso di liquidazione della società partecipata, l'obbligo di comunicazione decorre dalla data del deposito per l'iscrizione nel registro delle imprese della richiesta di cancellazione.

3.4 In ipotesi di variazione del capitale sociale, gli eventuali obblighi di comunicazione decorrono dalla data di efficacia dell'atto che ha determinato tale variazione.

3.5 Le comunicazioni si intendono effettuate nel giorno in cui sono state consegnate direttamente o spedite per lettera raccomandata A.R..

4. DETERMINAZIONE DEI TERMINI E DELLE MODALITA' PER L'INVIO DELLA COMUNICAZIONE ALLA CONSOB

La comunicazione, per la quale è richiesto l'utilizzo esclusivo del modello 120A è inviata in formato elettronico, secondo il tracciato record contenuto in Appendice, tramite il sistema di "teleraccolta";

4.2 Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 125, comma 3, del RE, al fine di realizzare la completezza delle informazioni, nel modello dovranno comunque essere riportati tutti gli elementi utili che consentano di ricostruire le partecipazioni rilevanti di tutti i soggetti tenuti all'obbligo. La comunicazione può essere effettuata, purché sia garantita la completezza delle informazioni dovute:

- a) da una società quotata anche per conto delle società quotate sue controllate;
- b) da una società quotata anche per conto di una o più altre società quotate che la controllano.

Nella comunicazione devono essere indicati, nelle osservazioni, tutti i soggetti tenuti all'obbligo diversi dal dichiarante. In tal caso la dichiarazione potrà essere firmata solo dal dichiarante.

4.3 Nel caso in cui i soggetti contenuti nella precedente dichiarazione abbiano subito una modifica nelle informazioni anagrafiche contenute nei quadri 1.3, 2.1 e 2.2 del modello 120A, comunicate nella dichiarazione precedente, nella nuova comunicazione periodica dovranno essere utilizzati i nuovi dati anagrafici nel modello 120A e dovranno essere indicate le variazioni intervenute (riportando per ogni società interessata sia i vecchi dati che i nuovi) in una nota separata allegata al modello. Nella medesima nota allegata devono essere indicate anche le società di nuova acquisizione e le eventuali società precedentemente dichiarate che siano liquidate o abbiano subito operazioni di fusione e/o incorporazione.

4.5 I termini per l'invio sono quelli indicati nell'articolo 125, comma 2, del RE. Le comunicazioni si intendono effettuate nel giorno in cui sono state inviate mediante il sistema di teleraccolta.

4.6 All'invio in formato elettronico delle dichiarazioni deve accompagnarsi l'inoltro di una lettera contenente l'identificativo della dichiarazione, il nome del dichiarante, della società oggetto di dichiarazione, la data dell'operazione e le firme dei soggetti tenuti all'obbligo.

La lettera deve essere accompagnata da una copia della ricevuta elettronica rilasciata dal sistema ed anticipata via fax contestualmente all'inoltro telematico della dichiarazione. L'originale deve essere spedito tramite raccomandata entro il termine di tre giorni dal predetto inoltro. La comunicazione inviata tramite teleraccolta si considera eseguita nel giorno in cui è stata rilasciata la ricevuta elettronica, ma l'obbligo della dichiarazione verrà considerato assolto solo con l'invio della lettera contenente le firme dei soggetti tenuti.

Con successiva comunicazione verranno indicate le modalità di adempimento degli obblighi di comunicazione mediante utilizzo della firma digitale.

5. CONTENUTO DELLE INFORMAZIONI DA RENDERE PUBBLICHE AI SENSI DELL'ARTICOLO 126 DEL RE

5.1 Le società con azioni quotate dovranno inserire all'interno (ovvero in allegato) del progetto di bilancio di esercizio e del bilancio di esercizio, un elenco delle partecipazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 125 del RE che contenga le seguenti informazioni:

- denominazione e forma giuridica della società partecipata, specificando lo Stato di appartenenza;
- percentuale totale della partecipazione e modalità di detenzione della stessa;
- denominazione e forma giuridica delle eventuali società controllate che detengono direttamente la partecipazione nella società non quotata ed ammontare di ogni singola partecipazione detenuta da tali società.

PARTE II - IL MODELLO 120A PER LA DICHIARAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DELLE SOCIETA' QUOTATE IN NON QUOTATE - CRITERI GENERALI DI COMPILAZIONE

La dichiarazione, che deve essere effettuata con la modalità “a fotografia”, deve contenere, in un unico modello, il quadro completo delle partecipazioni superiori al 10% detenute dalla società quotata in società non quotate in essere alla data di riferimento comprensivo quindi anche delle partecipazioni che non sono variate rispetto alla precedente comunicazione.

Andrà indicato come “Causale dichiarazione” il numero 0 e come “Codice operazione” il codice “I”.

Per gli ulteriori dettagli di compilazione del Modello 120 A relativo alle partecipazioni in società non quotate si fa riferimento, ove compatibili ed applicabili, alle istruzioni per la compilazione del Modello 120 A in società quotate.

APPENDICE

TRACCIATO RECORD PER LE DICHIARAZIONI IN FORMATO ELETTRONICO

In questo paragrafo viene descritto il tracciato record per la comunicazione delle partecipazioni ai sensi dell'art. 121 in formato elettronico, dettagliando i vari tipi record, il loro contenuto informativo e la sequenza attesa per il trattamento.

PECULIARITÀ

Ogni comunicazione viene inviata con un file contenente caratteri ASCII.

Il tracciato record utilizzato per le dichiarazioni in formato elettronico ricalca nelle linee generali il modello cartaceo predisposto per la comunicazione delle partecipazioni ai sensi dell'art. 121.

Sono pertanto definiti i tipi record:

- DICHIARAZIONE
- OGGETTO DI DICHIARAZIONE
- PARTECIPAZIONE
- AZIONI PARTECIPAZIONE
- TITOLARE DIRITTO DI VOTO
- AZIONI TITOLARE DIRITTO DI VOTO
- FIDUCIARIA INTERPOSTA
- NUMERO FIDUCIANTI
- FIDUCIANTE
- NUMERO EFFETTIVI PROPRIETARI
- EFFETTIVO PROPRIETARIO
- FUSIONE
- PERDITA DI CONTROLLO

L'unica eccezione rispetto al modello cartaceo è costituita dalla presenza nei record precedenti dei soli identificativi dei soggetti fisici e giuridici e non dei dati corrispondenti. Questi ultimi vengono comunicati tramite i tipi record:

- SOGGETTO FISICO
- SOGGETTO GIURIDICO

L'identificativo del soggetto è un campo alfanumerico di max 6 cifre, che individua univocamente il soggetto all'interno della comunicazione.

I tipi record definiti sono descritti di seguito in termini di:

- Campo: nome del campo
- Tipo: tipo dato (Num=Numerico, Alfa=Alfanumerico)
- Lun.: Lunghezza e precisione
(N.B. 6,3 = 6 byte di cui 3 decimali; esempio: 45,2% deve essere reso 045200)
- Valore: eventuale valore che il campo può assumere
- Null: indica se il campo può assumere valore nullo (Y) o meno (N)

N.B.

I dati di tipo Alfa vanno allineati a sinistra del campo e riempiti a destra con spazi.

I dati di tipo Num vanno allineati a destra del campo e riempiti a sinistra con zeri.

In caso di valore nullo (Null) i campi di tipo Alfa devono essere riempiti con spazi mentre i campi di tipo Num devono essere riempiti con zeri.

TIPO RECORD 01**DICHIARAZIONE**

Contiene le informazioni relative alla dichiarazione.

Campo	Tipo	Lun.	Valore	Null
Tipo Record	Num	2	01	N
In Quotata	Alfa	1	X	Y
In Non Quotata	Alfa	1	X	Y
ID Dichiarante	Alfa	6		N
Data Operazione	Num	8	(*)	N
Osservazioni	Alfa	255		Y
Riferimenti	Alfa	100		Y

(*) in formato DDMMYYYY

TIPO RECORD 02**OGGETTO DI DICHIARAZIONE**

Contiene le informazioni relative alla società oggetto di dichiarazione.

Campo	Tipo	Lun.	Valore	Null
Tipo Record	Num	2	02	N
ID Oggetto	Alfa	6		N
Totale Votanti	Num	18		N
Totale Ordinarie	Num	18		N
Totale Privilegiate	Num	18		N
Totale Speciali	Num	18		N
Totale Votanti CV	Num	18		N
Totale Ordinarie CV	Num	18		N
Totale Privilegiate CV	Num	18		N
Totale Speciali CV	Num	18		N
Percentuale Votanti	Num	6,3		N
Percentuale Ordinarie	Num	6,3		N
Percentuale Privilegiate	Num	6,3		N
Percentuale Speciali	Num	6,3		N
Percentuale Votanti CV	Num	6,3		N
Percentuale Ordinarie CV	Num	6,3		N
Percentuale Privilegiate CV	Num	6,3		N
Percentuale Speciali CV	Num	6,3		N
Valore Nominale	Num	14,2		N
Valuta	Alfa	30		N
Causale Dichiarazione	Num	1	0-5 (*)	N
Codice Operazione	Alfa	1	A-I (**)	N
Soglia Interessata	Num	3,1		Y
Codice ISIN Ordinarie	Alfa	12		Y
Codice ISIN Privilegiate	Alfa	12		Y
Codice ISIN Speciali	Alfa	12		Y
Situazione Precedente	Num	6,3		Y
Situazione Precedente CV	Num	6,3		Y

(*) Le causali previste sono:

0 Fotografia

1 Prima Dichiarazione

2 Variazione di % rilevante

3 Discesa entro la soglia rilevante

4 Variazione della catena partecipativa o della modalità di possesso

5 Comunicazione effettuata quando un soggetto non può più usufruire della facoltà ex art. 119-bis, comma 1 del RE

(**) I titoli di possesso previsti sono:

- A Compravendita in un mercato regolamentato
- B Compravendita
- C Acquisto a titolo gratuito per atto tra vivi
- D Successione mortis-causa
- E Pegno
- F Usufrutto
- G Deposito
- H Riporto o prestito titoli
- I Altro

TIPO RECORD 03**PARTECIPAZIONE**

Contiene le informazioni relative alla partecipazione

Campo	Tipo	Lun.	Valore	Null
Tipo Record	Num	2	03	N
ID Partecipante	Alfa	6		N
ID Partecipata	Alfa	6		N
Rapporto di Controllo	Alfa	1	A-E (*)	N
Totale Votanti	Num	18		N
Totale Ordinarie	Num	18		N
Totale Privilegiate	Num	18		N
Totale Speciali	Num	18		N
Totale Votanti SV	Num	18		N
Totale Ordinarie SV	Num	18		N
Totale Privilegiate SV	Num	18		N
Totale Speciali SV	Num	18		N
Percentuale Votanti	Num	6,3		N
Percentuale Ordinarie	Num	6,3		N
Percentuale Privilegiate	Num	6,3		N
Percentuale Speciali	Num	6,3		N
Percentuale Votanti SV	Num	6,3		N
Percentuale Ordinarie SV	Num	6,3		N
Percentuale Privilegiate SV	Num	6,3		N
Percentuale Speciali SV	Num	6,3		N

(*) I rapporti di controllo previsti sono:

A: Controllo di diritto

B: Controllo tramite una partecipazione che consente di esercitare un'influenza dominante nell'Assemblea

C: Controllo solitario tramite patto di sindacato

D: Controllo ai sensi dell'art. 93, comma 1, lettera A, D.lgs. 58/98

E: Non controllo

TIPO RECORD 04**AZIONI PARTECIPAZIONE**

Contiene le informazioni relative al numero d'azioni possedute suddivise per titolo di possesso

Campo	Tipo	Lun.	Valore	Null
Tipo Record	Num	2	04	N
Titolo di Possesso	Num	2	1-11 (*)	N
Azioni o Quote Votanti	Num	18		N
Azioni o Quote Ordinarie	Num	18		N
Azioni o Quote Privilegiate	Num	18		N
Azioni o Quote Speciali	Num	18		N
Azioni o Quote Votanti SV	Num	18		N
Azioni o Quote Ordinarie SV	Num	18		N
Azioni o Quote Privilegiate SV	Num	18		N
Azioni o Quote Speciali SV	Num	18		N

(*) I titoli di possesso previsti sono:

- 1 Proprietà
- 2 Prestatore/Riportato
- 3 Prestatario/Riportatore
- 4 Intestazione per conto terzi
- 5 Gestione discrezionale del risparmio
- 6 Pegno
- 7 Usufrutto
- 8 Deposito
- 9 Gestione non discrezionale del risparmio
- 10 Delega
- 11 Trasferimento retribuito del diritto di voto

TIPO RECORD 05**TITOLARE DIRITTO DI VOTO**

Contiene le informazioni relative al soggetto titolare diritto di voto.

Campo	Tipo	Lun.	Valore	Null
Tipo Record	Num	2	05	N
ID Titolare diritto di voto	Alfa	6		N
Totale Votanti	Num	18		N
Totale Ordinarie	Num	18		N
Totale Privilegiate	Num	18		N
Totale Speciali	Num	18		N
Percentuale Votanti	Num	6,3		N
Percentuale Ordinarie	Num	6,3		N
Percentuale Privilegiate	Num	6,3		N
Percentuale Speciali	Num	6,3		N

TIPO RECORD 06**AZIONI TITOLARE DIRITTO DI VOTO**

Contiene le informazioni relative al numero d'azioni di cui si dispone del diritto di voto suddivise per titolo di possesso

Campo	Tipo	Lun.	Valore	Null
Tipo Record	Num	2	06	N
Titolo di Possesso	Num	2	(*)	N
Azioni o Quote Votanti	Num	18		N
Azioni o Quote Ordinarie	Num	18		N
Azioni o Quote Privilegiate	Num	18		N
Azioni o Quote Speciali	Num	18		N

(*) 2,3,5,6,7,8,10,11: vedi definizione dei titoli di possesso al tipo record 04

TIPO RECORD 07**FIDUCIARIA INTERPOSTA**

Contiene le informazioni relative alla società fiduciaria interposta.

Campo	Tipo	Lun.	Valore	Null
Tipo Record	Num	2	07	N
ID Fiduciaria	Alfa	6		N
Totale Votanti	Num	18		N
Totale Ordinarie	Num	18		N
Totale Privilegiate	Num	18		N
Totale Speciali	Num	18		N
Totale Votanti SV	Num	18		N
Totale Ordinarie SV	Num	18		N
Totale Privilegiate SV	Num	18		N
Totale Speciali SV	Num	18		N
Percentuale Votanti	Num	6,3		N
Percentuale Ordinarie	Num	6,3		N
Percentuale Privilegiate	Num	6,3		N
Percentuale Speciali	Num	6,3		N
Percentuale Votanti SV	Num	6,3		N
Percentuale Ordinarie SV	Num	6,3		N
Percentuale Privilegiate SV	Num	6,3		N
Percentuale Speciali SV	Num	6,3		N

TIPO RECORD 08**NUMERO FIDUCIANTI**

Contiene le informazioni relative al numero di soggetti che hanno ceduto l'intestazione.

Campo	Tipo	Lun.	Valore	Null
Tipo Record	Num	2	08	N
Numero Fiducianti	Num	3		N

TIPO RECORD 09**SOGGETTO FIDUCIANTE**

Contiene le informazioni relative al Soggetto fiduciante.

Campo	Tipo	Lun.	Valore	Null
Tipo Record	Num	2	09	N
ID Fiduciante	Alfa	6		N
Totale Votanti	Num	18		N
Totale Ordinarie	Num	18		N
Totale Privilegiate	Num	<u>18</u>		N
Totale Speciale	Num	<u>18</u>		N
Totale Votanti SV	Num	<u>18</u>		N
Totale Ordinarie SV	Num	<u>18</u>		N
Totale Privilegiate SV	Num	<u>18</u>		N
Totale Speciale SV	Num	<u>18</u>		N
Percentuale Votanti	Num	6,3		N
Percentuale Ordinarie	Num	6,3		N
Percentuale Privilegiate	Num	6,3		N
Percentuale Speciale	Num	6,3		N
Percentuale Votanti SV	Num	6,3		N
Percentuale Ordinarie SV	Num	6,3		N
Percentuale Privilegiate SV	Num	6,3		N
Percentuale Speciale SV	Num	6,3		N

TIPO RECORD 10**NUMERO EFFETTIVI PROPRIETARI**

Contiene le informazioni relative al numero di effettivi proprietari.

Campo	Tipo	Lun.	Valore	Null
Tipo Record	Num	2	10	N
Numero Effettivi Proprietari	Num	3		N

TIPO RECORD 11**EFFETTIVO PROPRIETARIO**

Contiene le informazioni relative all'effettivo proprietario delle azioni delle quali è privato del diritto di voto.

Campo	Tipo	Lun.	Valore	Null
Tipo Record	Num	2	11	N
ID Effettivo Proprietario	Alfa	6		N
Totale Votanti	Num	12		N
Totale Ordinarie	Num	12		N
Totale Privilegiate	Num	18		N
Totale Speciale	Num	18		N
Totale Votanti SV	Num	18		N
Totale Ordinarie SV	Num	18		N
Totale Privilegiate SV	Num	18		N
Totale Speciale SV	Num	18		N
Percentuale Votanti	Num	6,3		N
Percentuale Ordinarie	Num	6,3		N
Percentuale Privilegiate	Num	6,3		N
Percentuale Speciale	Num	6,3		N
Percentuale Votanti SV	Num	6,3		N
Percentuale Ordinarie SV	Num	6,3		N
Percentuale Privilegiate SV	Num	6,3		N
Percentuale Speciale SV	Num	6,3		N

TIPO RECORD 12**FUSIONE**

Contiene le informazioni relative all'operazione di fusione.

Campo	Tipo	Lun.	Valore	Null
Tipo Record	Num	2	12	N
ID Incorporante	Alfa	6		N
ID Incorporata 1	Alfa	6		N
ID Incorporata ..	Alfa	6	(*)	N
ID Incorporata N	Alfa	6	(*)	N

(*) Da compilare sole nel caso in cui siano presenti più società incorporate dalla medesima incorporante.

TIPO RECORD 13**PERDITA DI CONTROLLO**

Contiene le informazioni relative alla perdita di controllo da parte del dichiarante.

Campo	Tipo	Lun.	Valore	Null
Tipo Record	Num	2	13	N
ID Soggetto	Alfa	6		N

TIPO RECORD 14**SOGGETTO FISICO**

Contiene le informazioni relative a un soggetto fisico.

Campo	Tipo	Lun.	Valore	Null
Tipo Record	Num	2	14	N
ID Soggetto	Alfa	6		N
Cognome	Alfa	50		N
Nome	Alfa	30		N
Sesso	Alfa	1	M,F	N
Luogo di Nascita	Alfa	50		N
Data di Nascita	Num	8	(*)	N
Codice Fiscale	Alfa	16	(**)	Y
Numero iscrizione CCIAA	Num	10		Y
Sigla Provincia iscrizione CCIAA	Alfa	2		Y
Luogo di Residenza	Alfa	50		N
Via e frazione	Alfa	50		N
C.A.P.	Num	5		Y
Sigla Provincia	Alfa	2		Y
Stato	Alfa	50		N
Telefono	Alfa	20		N
FAX	Alfa	20		Y

(*) in formato DDMMYYYY

(**) obbligatorio per soggetti di cittadinanza italiana

TIPO RECORD 15**SOGGETTO GIURIDICO**

Contiene le informazioni relative a un soggetto giuridico.

Campo	Tipo	Lun.	Valore	Null
Tipo Record	Num	2	15	N
ID Soggetto	Alfa	6		N
Ragione Sociale	Alfa	100		N
Sigla Sociale	Alfa	10		Y
Forma Giuridica	Alfa	6		N
Data di Costituzione	Num	8	(*)	N
Codice Fiscale	Alfa	11	(**)	Y
Numero iscrizione CCIAA	Num	10	(**) (***)	Y
Sigla Provincia iscrizione CCIAA	Alfa	2	(**)	Y
Luogo della sede legale	Alfa	50		N
Via e frazione	Alfa	50		N
C.A.P.	Num	5		Y
Sigla Provincia	Alfa	2		Y
Stato	Alfa	50		N
Telefono	Alfa	20		N
FAX	Alfa	20		Y

(*) in formato DDMMYYYY

(**) obbligatorio per i soggetti italiani

(***) indicare solo se diverso dal codice fiscale altrimenti riempire con zeri.

SEQUENZA DEI RECORD

I record della dichiarazione in formato elettronico sono attesi secondo la seguente sequenza:

DICHIARAZIONE (01) {1}

OGGETTI DI DICHIARAZIONE (02) {1,n}

PARTECIPAZIONE (03) {1,n}

AZIONI PARTECIPAZIONE (04) {0,n} (*)

TITOLARE DIRITTO DI VOTO (05) {0,n}

AZIONI TITOLARE DIRITTO DI VOTO (06) {1,n}

FIDUCIARIA INTERPOSTA (07) {0,n}

NUMERO FIDUCIANTI (08) {0,1}

SOGGETTO FIDUCIANTE (09) {0,n}

NUMERO EFFETTIVI PROPRIETARI (10) {0,1}

EFFETTIVO PROPRIETARIO (11) {0,n}

FUSIONI (12) {0,n}

PERDITE DI CONTROLLO (13) {0,n}

SOGGETTO FISICO (14) {0,n}

SOGGETTO GIURIDICO (15) {1,n}

Tra parentesi tonde viene indicato il tipo record; tra parentesi graffe la cardinalità.

(*) Il record 04 deve essere sempre presente, tranne i casi di azzeramento.

BNF delle comunicazioni ex art.5

<modello> ::-
 <dichiarazione>
 <oggetto di dichiarazione>+
 <partecipazione e allegati>+
 <fusione>*
 <perdita di controllo>*
 <soggetto>+

<dichiarazione> ::- record-01

<oggetto di dichiarazione> ::- record-02

<partecipazione e allegati> ::-
 record-03
 {record-04}*
 <allegatoA>*
 <allegatoB>*
 <allegatoC>*
 <allegatoD>*

<allegatoA> ::-
 record-05
 {record-06}+

<allegatoB> ::-
 record-07

<allegatoC> ::-
 record-08
 {record-09}*

<allegatoD> ::-
 record-10
 {record-11}*

<fusione> ::- record-12

<perdita di controllo> ::- record-13

<soggetto> ::-
 record-14 | record-15

ALLEGATO 4C**Modello TR-2*****Notifica da parte dei market maker ai sensi dell'articolo 119-bis, comma 3, lettera c) del regolamento n. 11971/99*****1. Identità del market maker**

- Nominativo completo (compresa la forma giuridica per le persone giuridiche)

.....

- Indirizzo (sede legale per le persone giuridiche)

.....

- Numero di telefono, fax e indirizzo di posta elettronica

.....

- Altre informazioni utili (almeno una persona di riferimento per le persone giuridiche)

.....

2. Identità del notificante (se un'altra persona effettua la notifica per conto del market maker di cui al punto 1)

- Nominativo completo

.....

- Indirizzo

.....

- Numero di telefono, fax e indirizzo di posta elettronica

.....

- Altre informazioni utili (ad esempio, relazione funzionale con la persona fisica o giuridica soggetta all'obbligo di notifica)

.....

3. Motivo della notifica

Il market maker di cui al punto 1 intende esercitare attività di market making in relazione all'emittente seguente:

Il market maker di cui al punto 1 cessa di esercitare attività di market making in relazione all'emittente seguente:

Emittente	
------------------	--

4. Qualora il *market maker* di cui al punto 1 intenda esercitare attività di *market making*, si prega di indicare:

- l'autorità competente che ha autorizzato il *market maker* a norma della direttiva 2004/39/CE:

.....

- la data di ottenimento dell'autorizzazione:

.....

- in caso di acquisizione o cessione di una partecipazione, anche potenziale, la data di raggiungimento o superamento della soglia rilevante ovvero di riduzione al di sotto di tale soglia:

.....

5. Il *market maker* di cui al punto 1 dichiara di non intervenire nella gestione dell'emittente di cui al punto 3, né di esercitare alcuna influenza su tale emittente affinché compri tali azioni o ne sostenga il prezzo.

Fatto a [luogo], addì [data].